IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIII — N. 154 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Lunedì-Martedì 5-6 Giugno 1905

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

LA GUERRA NELL'E. ORIENTE

La battaglia nello stretto di Corea.

Dopo la battaglia.

(8) **Tokio.** 4. — Il ministro della marina Yamamoto, ieri fece pervenire la camera dell'imperiale nella quale si trova l'ammiraglio Rodjestvensky, al quale diresse la seguente lettera:

« Vigilate permettermi di esprimervi tutto il mio rispetto per il modo veramente militare con cui avete compiuto il vostro dovere, combattendo disperatamente per il vostro paese. Lasciatemi dire quanto io deplori che siate rimasto ferito. Spero che i mezzi di cui si dispone per i nostri capaci navali e l'abilità dei nostri chirurghi della marina varranno ad alleviare le vostre sofferenze e vi restituiranno prontamente la salute. »

L'amm. Yamamoto diresse anche agli ufficiali ed ai marinai feriti un ordine del giorno nel quale dice di sperare che le loro sofferenze cesseranno prontamente e che essi si ristabiliranno presto in salute.

L'ammir. Togo visitò ieri l'ammir. Rodjestvensky all'ospedale navale di Sasebo e gli espresse in una sincera simpatia per le sofferenze che gli ingiunsero le ferite. Ha lodato l'eroico valore dei russi e disse di sperare che l'amm. potrà ritornare presto in Russia.

L'ammir. Rodjestvensky, profondamente commosso, ringraziò Togo e si congratulò con lui per il coraggio e per il patriottismo dei marinai giapponesi. Soggiunse che la considerazione di tutto valore dei vinti vi diminuiva il dolore ed il rimpianto per la disfatta.

(8) **Shanghai.** 5. L'ammiraglio Uriu è giunto a Tsutsiafi; egli si recherà probabilmente a Woosung.

(8) **Shanghai.** 5. Le navi da guerra giapponesi giunte a Giutsiafi sono la corazzata *Tokiwa*, che batte la bandiera dell'amm. Uriu, gli incrociatori *Nanwa* e *Takachiho* e le torpediniere *Musasine* e *Sazanine*.

Sono stesi altri incrociatori.

L'amm. Uriu, che vittoria da Tsushima, ha percorso le coste dell'isola di Formosa alla ricerca di navi russe.

La corazzata *Tokiwa* fu colpita nella battaglia da una granata che la attraversò senza però esplodere.

(8) **Nagasiki.** 5. Da buona fonte si afferma che tutti marinai prigionieri di guerra saranno rimviati in Russia.

(8) **Sasebo.** 5. — Il medico-capo dell'ospedale navale ha redatto il seguente bollettino sulle condizioni di salute dell'amm. Rodjestwensky: condizioni generali favorevoli, polso e temperatura normali; nessun sintomo di complicazione cerebrale. Rodjestwensky ha ripreso una conoscenza alla parte interna della coscia diritta, grande come una mano, una profonda ferita all'estremità del piede sinistro, senza traccia di suppurazione.

(8) **Washington.** 3. Il Dipartimento della Marina ha telegrafato a Manilla che se le navi russe desiderano ripartire, debbono farlo immediatamente nelle condizioni in cui si trovano.

Nessun tempo verrà loro concesso per riparare le avarie sofferte nella battaglia di Tsushima.

Le navi potranno essere riparate soltanto se rimarranno a Manilla sino alla fine della guerra.

Il Dipartimento della Marina ha ordinato alle autorità navali di Manilla di trattenere a Manilla le tre navi russe.

Le perdite giapponesi.

(8) **Tokio.** 4. — I Ministeri della marina e degli esteri smentiscono le notizie diffuse da Vladivostock e confermano che le perdite dei giapponesi sono costituite soltanto da 3 torpediniere affondate.

Episodi della battaglia.

Londra 5. — Il *D. Telegraph* ha da Pietroburgo: Le circostanze della capitolazione dell'amm. Nebogatoff sono state inesattamente riferite.

La corazzata *Nicolai I*, su cui l'ammiraglio si trovava, fu durante la battaglia l'obiettivo della flotta giapponese e riposò per qualche tempo colpo per colpo alle cannonate del giapponesi.

(8) **Tokio.** 4. — Nel combattimento navale di Tsu-shima, l'ammir. Togo comandava personalmente la 1a squadra. l'ammir. Kamimura la 2a e l'ammir. Kataoka la 3a. I loro rispettivi Capi di Stato Maggiore erano l'ammir. Kato, il cap. Fuggii ed il cap. Saito.

I comandanti delle divisioni dalla squadra erano i vice-ammir. Dewa, Uriu. Misu, e l'contrammir. Togo, Yamaia, Shimamura, Taketomi e Kokura.

Manilla 4. — In seguito ai risultati di una ispezione fatta dalle autorità marittime, secondo i quali sarebbero necessari 60 giorni per riparare le avarie dell'*Oleg*, 30 per quelle dell'*Aurora* e 7 per quelle dello *Jemchug*, l'amm. Enquist chiese l'autorizzazione di eseguire le riparazioni a Manilla, giudicando che non potrebbe navigare che col mare calmo, a causa delle avarie presso la linea d'immersione.

Shanghai 4. — E' giunta, rimorchiata, una contro-torpediniera russa, trovata disalberata a nord di Sha-wei-shan, con 3 marinai a bordo.

Andava alla deriva da 6 giorni.

(8) **Pietroburgo.** 3. — Il corrispondente del *Novoie Wremia* da Vladivostock telegrafa una descrizione della battaglia di Tsushima che contiene particolari nuovi.

La squadra russa, dirigendosi verso lo stretto di Tsushima, vide alle ore 8.30 del mattino un incrociatore giapponese diretto al nord, fuori della portata dei cannoni russi. Altri incrociatori giapponesi apparvero alle 11la e furono bombardati dalla squadra russa ed obbligati a ritirarsi.

I russi videro alle 4.20 pom. nello stretto vasti profili di navi giapponesi però il loro colore rendeva quasi invisibili.

La colonna giapponese comprendeva quattro corazzate e due incrociatori corazzati. Un fuoco violento cominciò da ambo le parti. I giapponesi rendevano soprattutto alle mire e le granate scoppiate russe, così la *Suwaroff* e l'*Oslabia* si trovarono dopo quaranta minuti in una situazione critica e poi affondarono.

L'ammiraglio Rodjestvensky, ferito, aveva però lasciato la *Suwaroff*.

Quasi contemporaneamente a questo attacco alla sinistra dei russi gl'incrociatori leggeri giapponesi, che si trovavano alla linea di battaglia, attaccarono i trasporti e gl'incrociatori leggeri russi, i quali erano stati inviati in disparte sino dal principio del combattimento.

Gli incrociatori *Vladimir Monomach* e *Dmitri Donskoi* mediante un fuoco nutrito resero il tiro dei giapponesi contro i trasporti meno efficace: tuttavia l'*Orel* ebbe gravi avarie ed affondò: il suo equipaggio fu salvato.

Dopo cinque ore di combattimento la corazzata *Alexandre III* dovette abbandonare la linea di battaglia ma ben presto ricominciò a tirare. I giapponesi concentrarono allora il fuoco loro su questa nave e l'obbligarono a rimanere indietro, finchè verso le 6 fu perduta di vista. Il *Borodino*, pure assai presso di mira, affondò alle 8.30 dopo un micidiale combattimento. Anche il *Sissoi Veliki* soffrette molto, ma non venne di far fuoco.

Verso il crepuscolo una grande quantità di torpediniere giapponesi apparvero a destra obbligando i russi a dividersi e mal presero però la direzione del nord.

Il combattimento ricominciò colla primitiva violenza nella notte profonda e durò fino a mezzanotte.

Il corrispondente aggiunge che una enorme quantità di giunche tagliarono durante tutta la prima giornata la rotta della squadra russa.

I testimoni oculari sono convinti che le giunche posero delle mine galleggianti che riuscirono fatali ai russi.

L'uso misterioso dei settomarini.

Londra. 4. — La vittoria navale giapponese di Tsushima ha rafforzato il dubbio che l'ammir. Togo abbia sempre disposto di settomarini e che questi siano stati uno dei coefficienti della sua vittoria. Dubbio già sorto al momento della sorpresa navale dell'8 febbraio 1904 e avanzato unicamente in occasione di altri combattimenti navali dinanzi a Port Arthur e che non fu mai da fonte giapponese realmente smentito.

Il fatto che l'amm. Togo nei suoi rapporti non ne ha mai parlato, non diminuisce il valore degli argomenti che fanno supporre che egli si valga della loro opera, poichè, data la natura dell'azione dei settomarini, è ben naturale abbia tutto l'interesse a non far sapere di esserne provvisto.

I giapponesi che i silurieri siano provvisti di settomarini è basata sul fatto che molte volte cercarono coci di inviti al Giappone di settomarini smontati, specialmente dagli stati Uniti, e sulla constatazione che, data la preparazione compiuta che il Giappone aveva fatto per la eventualità della guerra e il suo studio profondo di tutto ciò che l'amm. Togo abbia tentato a battaglia navale suprema che il Giappone non si fosse provveduto di settomarini ormai entrati negli armamenti di tutte le Potenze europee.

Supposto che i giapponesi abbiano dei settomarini, sembra trovare una conferma anche nel fatto che le acque di Tsushima dovevano prestarsi bene all'azione dei settomarini e che appunto per ciò l'amm. Togo abbia tentato a battaglia navale suprema che il Giappone non si fosse provveduto di settomarini ormai entrati negli armamenti di tutte le Potenze europee.

Supposto che i giapponesi abbiano dei settomarini, sembra trovare una conferma anche nel fatto che le acque di Tsushima dovevano prestarsi bene all'azione dei settomarini e che appunto per ciò l'amm. Togo abbia tentato a battaglia navale suprema che il Giappone avesse fatto per la eventualità della guerra e il suo studio profondo di tutto ciò che l'amm. Togo abbia tentato a battaglia navale suprema che il Giappone non si fosse provveduto di settomarini ormai entrati negli armamenti di tutte le Potenze europee.

I giapponesi

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 5 contiene:

Ordine del giorno del Senato del Regno.

Nomine e promozioni negli ordini del SS. Mauriziano e Lazzaro e della Corona d'Italia.

Legge per l'approvazione dell'assegnazione straordinaria da inscriversi nei bilanci del Ministero della guerra e della marina per gli esercizi finanziari 1904-05 e 1905-906 per le spese della spedizione militare in Cina e per la loro riduzione.

R. D. per soppressione di due posti di notaro e istituzione di due altri nuovi nel capoluogo del Comune di Mercato San Severino.

Rel. e RR. DD. per lo scioglimento dei Consigli comunali di Toriora (Cosenza) e Torre Cajetani (Roma).

Rel. e R. D. per la proroga dei poteri del R. Comm. straord. di Capaccio (Salerno).

Ordinanza di sanità marittima N. 5.

Commissione Reale pel credito comunale e provinciale: Ricratto di debiti.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. dell'interno.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Arezzo. 4 — Nel pomeriggio un giovane quarantodicenne, figlio del fotografo Pertempi, recatosi con alcuni compagni a bagnarsi nel Canale della Chiana, fu travolto dalla corrente e nonostante gli sforzi fatti dai presenti per salvarlo, miseramente annegava.

— Dopo vari giorni di attive ricerche, è stato finalmente arrestato il presunto autore dell'assassinio di un giovane coscritto delle nostre campagne, che, martedì scorso, fu trovato cadavere in un fosso, nelle vicinanze dell'Indicatore, coperto da fogliame, risultando ucciso con un colpo d'arma da fuoco al capo. Il assassinio era stato compiuto a scopo di furto. In casa dell'arrestato furono trovati nascosti in un soppalco i vestiti e il portafogli dell'ucciso!

Milano. 5 ore 13.45 — Alla Camera del Lavoro il Consiglio Generale, adunatosi poco numeroso, tenne una assai tempestosa seduta per discutere la relazione morale e finanziaria dell'esercizio da parte della Commissione Esecutiva, formata di rivoluzionari, alla quale i riformisti muovono gravi appunti d'indole politica ed amministrativa.

Dopo uno scambio violento dei soliti epiteti di sempre, si addivenne al voto sopra una mozione presentata dai rivoluzionario Branconi.

La mozione, che riconferma la fiducia della Camera, nel segretario Lodovico Negri, approva il rendiconto della Commissione esecutiva, venne approvata con 47 voti contro 11.

I riformisti, soccombenti, si preparano a dare battaglia accanita ai rivoluzionari, nelle prossime elezioni interne della Camera.

Torino. 5, ore 16.50. — *(ermon).* Presenti le LL. AA. RR. i Principi Tommaso e Letizia, le autorità, una numerosa rappresentanza dell'esercito e moltissime eleganti signore, si è inaugurata oggi la sezione torinese della Società areonautica italiana, colla partenza per un ascensione libera del pallone *Spes* avente, nella navicella, il conte Cigale i tenenti Mina e Guerritore e il direttore della « Stampa sportiva ».

— Nel *referendum* indetto dai socialisti per la formazione di una lista di *compagni*, candidati del partito nelle imminenti elezioni parziali amministrative, ha trionfato la frazione rivoluzionaria.

Salerno. 5, ore 18.30. — Ieri sera in Presenza il caporale musicante Onofrio Amoroso fece la conoscenza della signorina Virginia Tinelli.

Presentatosi come aspirante alla sua mano e promettendole di sposarla riuscì a divenirne l'amante.

La Virginia implorò l'adempimento della promessa e reclamò presso i superiori, i quali trasferirono a Salerno il caporale.

La Virginia, disonorata, seriase implorando ai genitori dell'amante, ma invano.

Allora si decise a raggiungere quest'ultimo a Salerno.

Qui la ragazza accortasi che l'Amoroso, stanco, voleva disfarsi di lei, comprò un revolver e, all'Albergo della Ferrovia dove l'amante si era recato, l'uccise con un colpo.

Bologna. 6, ore 1.10. — In via del Forte, stanotte, per futili motivi, si ingaggiò una fiera rissa fra Foste Zanardi e il facchino Bertì.

Questi vibrò un colpo con un seminato coltello al Zanardi uccidendolo.

Il figlio del Zanardi, accorso in aiuto del padre, feri gravemente il Berti, che versa in pericolo di vita.

Esso pure rimase leggermente ferito.

Congresso dei proprietari.

Napoli. 5, ore 18.30. — Oggi si chiuse il Congresso dei proprietari. Venne scelta Milano a sede del quinto Congresso.

Stasera, al Bertolini, banchetto in onore dei congressisti.

Dall'Umbria.

Città di Castello. 4 — Stamane circa cento contadini si presentarono al Municipio chiedendo che sul mercato non si trovava in vendita una sufficiente quantità di grano turco, pretendevano che il Comune provvedesse, a ciò con lieve guaggio minaccioso all'indirizzo dei proprietari.

Il R. Commissario dottor Gotti ha provveduto acquistando subito, per conto del Comune, ottanta quintali di grano turco, disposto fosse venduto a prezzo minore di quello d'acquisto.

E ritornata con ciò immediatamente la calma: però, degli 80 quint. appena 30 ne furono venduti!

Intanto, siccome si crede che questo sia il principio di una agitazione promossa dai soliti mestatori, il Prefetto ha disposto per l'invio qui di truppe a tutela dell'ordine pubblico.

Dagli Abruzzi.

Aquila. 4 *(M. P.)* — L'Ufficio di P. S. venuto a conoscenza che certo Sarutti circolando maltrattava continuamente una sua figlia di anni 8 a nome Vincenzina, dopo le indagini del caso, che confermarono pienamente i fatti denunziati, lo fece arrestare.

Sul corpicino della fanciulla si sono riscontrate lesioni e contusioni recchie e recenti giudicate guaribili in 15 giorni con riserva.

Sulmona. 4 *(Il Peligno).* — Per iniziativa del nostro Comizio agrario e della Cattedra d'agricoltura, fu proposta e discussa la formazione di un *Consorzio Agrario Cooperativo*, a cui agricoltori e proprietari hanno, con molto slancio, aderito di quasi tutti i Comuni del Circondario. Stamane alle 9, nell'ampia sala municipale, vi è stata la formale costituzione del Consorzio stesso. Oltre alle autorità locali ed a gran folla di cittadini di ogni classe, sono intervenuti gli on. De Amicis e Raineri. Dopo brevi opportune parole di saluto dell'on. De Amicis, che ha presentato l'oratore designato nel suo collega on. Rainieri, questi ha diffusamente trattato della natura e utilità dei Consorzi agrari. Vennero spediti parecchi telegrammi. Tutto fa sperare che il *ritorno* frutto grosso 5, limoni della costa a Mezzogiorno frutto fino, impacato da vero 300 da 3 a 4 per cassa, frutto buono di Calabria da 3 a 3,50 per cassa, limoni di seconda mano 2,15, limoni alla rinfusa non calato nominali a 4,50 per migliaio di chili 120, consegna Messina.

A *Napoli* limoni, lire 25 al migliaio.

Podotti chimici.

Settimana meno attiva di affari della precedente, ma abbastanza sostenuta nelle soda, potassa pure e solfato di rame. Il mercato di quest'ultime chiudendosi con maggiore sostenutezza, sia per il disponibile come quello a consegna sulla prossima primavera, molti degli speculatori inglesi essendosi ritirati dal mercato.

A Genova carbonato di soda annuncicale 58° in sacchi L.11.75 cloruro di calce « Gaskell » in fusto di legno duro 13,75, cloruto di potassa in barili di 80 chilog. 73,25 solfato di rame La qual. 52,50 id ferro 6.50.

Carbon ammoniace 79,50, minio rosso LB e C 40, — bicromato di potassa 69,75, id. di soda 53, soda caustica bianca 60,62 L. 22.25, id. 70,72 L. 24.75, id. 76.77 L. 26.00, allume di rocca in pezzi 14.50, in polvere 15.75.

Civitavecchia 5. — Circa 70 operai addetti alle miniere di allume, in Allumiere, non si sono presentati ieri mattina al consueto lavoro, proclamando lo sciopero, perchè non è stato ad essi concesso l'aumento delle mercedi giornaliere di 50 centesimi, richiesto alla direzione da vario tempo. Nessun incidente.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova.** 5 — Sabato furono caricati in queste porto 1109 carri, di cui 414 di carbone per i privati e 354 di grano per l'interno

Ne furono scaricati 222, dei quali 166 per imbarco.

La festa dello Statuto.

Dalle notizie delle provincie si riassume che la ricorrenza della promulgazione dello Statuto è stata festeggiata in tutto il Regno con privati e pubblici festeggiamenti.

Quasi dappertutto ebbero luogo riunioni, accademie patriottiche e conferenze, banchetti, concerti pubblici, luminarie ecc., senza che sia avvenuto il minimo incidente.

Anche nelle colonie italiane all'estero la ricorrenza assunse dal luogo a rivestimento solenne.

Le Legazioni e i Consolati e a riunioni famigliari.

×

Lodi, 4. — Reduce dal suo pellegrinaggio e giunto stamane l'on. Pozzi, ricevuto alla stazione assai festosamente dalla popolazione e dalle autorità civili, con numerose bandiere di sodalizi cittadini.

Al municipio solennemente venne apposta una targa di bronzo sul monumento ai caduti per la patria. Ivi l'on. Pozzi rispose, applauditissimo, ai discorsi dell'avv. Ribori, del Sindaco e dell'on. Gabba.

Ebbe, poi, luogo la consegna dello stendardo e reggimento « Lodi » cavalleggieri, cerimonia allacciante patriottica e commovente. Seguì un banchetto, ove i brindisi dell'on. Pozzi s'incrociarono con quelli del conte Orsi comandante il reggimento « Lodi », del Sindaco, degli on. Gabba, Cagnola e Cornalba.

L'on. Pozzi passò di poi alla Società operaia ledigiana, ove, tra le ovazioni del sodalizio invitati tenne un discorso applauditissimo che terminò colla lettura di un telegramma di augurio e commendatore dell'ave. Liziano Zalli, modesto quanto indefesso propugnatore del miglioramento delle classi operaie.

Più tardi ebbe luogo una passeggiata storica che riuscì brillantissima specie pel concorso degli ufficiali di cavalleria. La cittadinanza dimostrò all'on. Pozzi grandissima simpatia.

CONSIGLI DEL MEDICO

Gotta e calcolosi renale.

Una delle manifestazioni morbose più comuni della diatesi urica è la renella, che può anche diventare una vera calcolosi urica, colle sue terribili sofferenze determinate dal passaggio e colliche renali, dolorosissime nonchè pericolose a che finiscono col portare il povero malato al tavolo operatorio per l'estrazione di calcoli sia vescicali, che renali.

E siccome la calcolosi, come la gotta, fa parte del gruppo delle malattie dipendenti da diatesi urica, così succede spesso che un gottoso può anche soggetto non solo agli accessi di podagra caratteristici di questa mala, ma anche a frequenti coliche renali ed anche epatiche, al cui solo pensiero i malati si sentono venire i brividi del freddo e della sparenza.

Un rimedio che combatte la diatesi urica e che preserva dai mali sopraccennati è l'*Antagra* della Ditta Bistori di Milano. Il fare uso di questo specifico equivale ad evitare una vita infermiabile di dolori: e, se pure a malattia si è dichiarata, nessun altro farmaco può neppure lontanamente vantare uguale efficacia, che nella gotta specialmente si spinge fino alla guarigione completa.

dott. Veritas.

Mercati italiani ed esteri

Grani

Frumenti e frumentoni sostenutissimi in generale aumento il resto invariato.

A Saluzzo frumento qualità buona da 27,50 a 28,25, segale da 19,50 a 20,50 — A Desenzano frumento veneto da 26,50 a 27,50, nostrano da 26,25 a 27, frumentone da 20 a 21, avena da 18,75 a 19,75, segale da 19 a 20 al quintale.

A Vercelli frumento da 27,25 a 27,75, segale da 19 a 19,75, meliga da 18,50 a 19,50, avena nostrana da 19,25 a 20 al quintale — A Pavia frumento da 26,75 a 27,25, id. nazionali di altre provincie da 27,50 a 28, id. esteri da 27 a 27,50, frumentone da 17,75 a 20, avena da 19,25 a 19,75, id. superiori da 20,25 a 20,75, segale da 21 a 21,50 — A Cavallermaggiore frumento a 28,75, segale a 21,12, meliga a 17,75.

A Treviso frumento mercantile a 25,50, frumentone giallo da 20 a 21, id. bianco nostrano da 21 a 25,50, giallone e pignolo da 21,25 a 21,50 — A Rovigo frumento fino da 27,25 a 27,50, id. mercantile da 25,75 a 27, frumentone pignolo da 21,50 a 21,75, frinitotto da 20,50 a 21, avena da 19 a 19,25 — A Lugo frumento tenero da pane da 26,50 a 27, id. duro da paste da 26 a 26,50, frumentone da 17 a 17,50, avena da 18,50 a 19, meliga da 13,50 a 14 al quintale — A Bari frumenti duri fini da 25,50 a 26, frumentoni da 14,50 a 15,50, avena da 18.

A Parigi frumento a L. 21.75, segale a 16.25, avena a 19.30.

Vini

I mercati vinari seguono in generale un andamento migliore quantunque le proposizioni siano rarevoli pel futuro raccolto, reudano incerti gli affari, specialmente nei luoghi di grande produzione ove si tenne di restare con forti quantità invendute quando si dovrà pensare al nuovo prodotto.

Sete

A *Milano* affari sempre difficili. Però le cifre quotidiane delle stagionature indicano essere passati in queste ingenti quantitatori di roba, prevando così che non poche debbono essere state le transazioni avvenute direttamente col consumo. Nelle lavorate, specie nei titoli fini, vi è sempre una ben fornita richiesta, alla quale però stentano a seguire contratti, per la scarsità della merce e per la sostenutezza della pretesa. Più si avvicinano gli ultimi periodi della campagna e più le sorprese sembrano diventare discordi: ed è perchè si osservano più i particolari che tutto l'insieme.

A *Lione* mercato invariato.

Agrumi

A *Genova* limoni, la cassa lire 2,75 a 3,25.

A *Messina* agrumi freschi in calma. Limoni frutti bellissimi da lire 2,50 a 3,50. Verdelli in campagna sugli alberi pretesa dei venditori da lire 28 a 29. Limoni verdelli a consegnare da lire 9 a 10 per cassa, limoni finissimi di Brolo e Capo d'Orlando frutto grosso 5, limoni della costa a Mezzogiorno frutto fino, impacato da vero 300 da 3 a 4 per cassa, frutto buono di Calabria da 3 a 3,50 per cassa, limoni di seconda mano 2,15, limoni alla rinfusa non calato nominali a 4,50 per migliaio di chili 120, consegna Messina.

A *Napoli* limoni, lire 25 al migliaio.

Podotti chimici.

Settimana meno attiva di affari della precedente, ma abbastanza sostenuta nelle soda, potassa pure e solfato di rame. Il mercato di quest'ultime chiudendosi con maggiore sostenutezza, sia per il disponibile come quello a consegna sulla prossima primavera, molti degli speculatori inglesi essendosi ritirati dal mercato.

A Genova carbonato di soda annuncicale 58° in sacchi L.11.75 cloruro di calce « Gaskell » in fusto di legno duro 13,75, cloruto di potassa in barili di 80 chilog. 73,25 solfato di rame La qual. 52,50 id ferro 6.50.

Carbon ammoniace 79,50, minio rosso LB e C 40, — bicromato di potassa 69,75, id. di soda 53, soda caustica bianca 60,62 L. 22.25, id. 70,72 L. 24.75, id. 76.77 L. 26.00, allume di rocca in pezzi 14.50, in polvere 15.75.

Silicato di soda « Gossage » 140° T nora 11,50, id. 75° 9.75, bicarbosato di soda 1½ lune in barili di chil. 50, 19, borace raffinato in pezzi 33.50, in polvere 35.50.

Solfato d'ammoniaca 24 0/0 buon grigio 35, sale ammoniaca La qualità 108, 2.a 103, magnesia calcinata Fusinson in fiacona da 1 lib. 1.25, in latto 1 lib. 1.10.

Il tutto per 100 chilog. conto nolo e. Genova; spese doganali e messa al vagone da aggiungersi ai suddetti prezzi.

CROCE ✚ ROSSA

La campagna antimalarica.

Col 1. giugno ha avuto principio la consueta campagna antimalarica della Croce Rossa Italiana nell'Agro Romano, resa anche quest'anno possibile dalla generosa offerta di S. M. il Re, in L. 10.000; dal concorso del Comune di Roma in L. 27.000 da quello del Settecomitato regionale della Croce Rossa di Roma, della Provincia, della Cassa di Risparmio di Roma ecc. che riportiamo qui appresso.

Il Comitato regionale della Croce Rossa Italiana in Roma, presiedato dall'on. Duca Leopoldo Torlonia, si è particolarmente reso benemerito di questa opera tanto umanitaria, per lo zelo e la diligenza posti negli impiegati nel raccogliere somme occorrenti per la suddetta campagna antimalarica, mercè l'organizzazione del ballo delle scorse trascorso allo *Splendid Hotel*, il quale ha dato un utile di L. 5460 circa.

Mercè la gentile concessione dei locali, fatta dai proprietari, le sette ambulanze sono state così destinate:

Ambulanza n. 1. — Settecamini, col dott. Corona Ottaviano.

Ambulanza n. 2. — Torre Nuova, col dott. Bonfigli Arnaldo.

Ambulanza n. 3. — Pratica di Mare, col dott. Brachini Alfredo.

Ambulanza n. 4. — Campo Morto, col dottor Giordani Luigi.

Ambulanza n. 5. — Castel di Guido, col dott. Biscossi Ottorino.

Ambulanza n. 6. — Santa Maria di Galeria, col dott. Monacelli Curzio.

Ambulanza n. 7. — Prima Porta, col dott. Serratrice Roberto.

In quest'anno si è dovuta cambiare la residenza di Piedra Perfussa, perchè quei proprietari non vollero concedere alla Croce Rossa i locali necessari.

La residenza dell'Ambulanza è stata trasportata a Prima Porta.

Il Comitato di Roma, per il disimpegno del servizio di riserva, i dottori Fini Lodovico e Sgambati Oreste.

Come negli anni decorsi, la direzione di tutte il servizio sarà affidata al presidente dell'Associazione affidata al comm. prof. Paolo Postemski.

Le offerte finora pervenute alla Croce Rossa per la campagna antimalarica sono:

Fondo comune di Roma L. 27.000 — Settecomitato Regionale di Roma L. 4000 — Cassa di Risparmio di Roma L. 1000 — Marchesi fratelli Ferrajoli L. 200 — Principe Chigi-Albani Mario L. 100 — Principe Aldobrandini Giuseppe L. 50.

Le offerte si possono inviare al duca Leopoldo Torlonia, presidente del Sottocomitato Regionale della Croce Rossa, in Roma.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Ci telegrafano da **Milano**, 5, ore 0.10: « Al Teatro del Filodrammatici è stato rappresentato un altro dei lavori approvati nel recente concorso drammatico: *Il dramma degli armili*, in quattro atti, del pubblicista napoletano Alnerico Ribera, che ottenne la medaglia d'oro del Ministero della pubblica istruzione. L'azione, che si svolge e dolorosa e simpatica della vita domestica semplicità, ma avanza troppo lenta per sovrabbondanza di particolari, quantunque logica: il dialogo è pieno di verità e il movimento scenico è ricco di pregi e di evidenza.

Nuova una spettrale figura di serva, in cui l'autore ha voluto esprimere un simbolo, ma non sempre riesce.

Ogni atto fu applaudito, e bene accolto anche per merito della buona esecuzione, assai notevole per parte della signora Giannina Udina, e degli attori Chironi e Frigerio. Fu anche chiamato l'autore, ma non era presente alla rappresentazione.

×

Lirica. — La stagione italiana al Teatro Berchardt va di bene in meglio. Anche *Andrea Chénier* del maestro Giordano ha trovato favore presso il pubblico, con piacquero specialmente il terzo e il quarto atto.

Eccellenti cantatori la signora Tetrazzini e gli artisti Bassi e Sammarco.

×

Novità musicali — L'editore J. H. Zimmermann di Lipsia, ha pubblicato in questi giorni *Parsifal ins reich der roses*, di E. Angelo Neri Questa composizione del giovane maestro che è anche un distinto direttore d'orchestra è un delizioso movimento di valzer lento che, eseguito per la prima volta nei concerti internazionali del Casino di Montecarlo sotto la direzione dello stesso autore, L'eleganza della frase, la leggiadria della modulazione, la condotta fine, delicata e moderna fanno un piccolo gioiello di genere, che ha anche il pregio di essere istrumentato con vaghezza e tale misura da riveiare nell'autore la conoscenza intima degli effetti orchestrali.

L'editore ha pubblicato *Parmi les sentiers des roses* con la sua consueta eleganza e in doppia edizione: quella riduzione cioè per pianoforte e nella partitura originale per orchestra.

×

Arte. — Il numero di giugno di *The Connoisseur*, l'importante rivista inglese d'arte, non è meno interessante dei precedenti e contiene articoli di Frank Fresh sulla magnifica collezione di vecchi porcellane inglesi del Brighton Museum, di Gaston Migeon sul mobilio di Luigi XV, di Pons sonby Fane sulle fibbie da scarpe. Joseph Destrée, conservatore del Musei Reali a Bruxelles, ragiona dell'*Adorazione dei Re Magi* della Bath Art Gallery, paragonandola a quella di Hans Memling e di Hugo van der Goes; Starkie Gardner dei servizi da tolette d'argento del 1680 e del 1715, e Filanando di una testa di Cristo del 1466 dipinta in marmo da Quentin Matsys.

Vi sono inoltre le consuete note su altre collezioni, su esposizioni d'arte inaugurate nei diversi paesi, libri ecc. con diverse tavole illustrative riproducenti quadri di Patsse Mansol, di Reynolds, di Matsys, di Lawrence, e le porcellane di Sèvres del Museo di Sonsh Kensington.

— Il segretario della Società degli amatori e cultori di Belle Arti di Roma, A. Pisani, che con cortesissima iniziativa, ha arricchito Roma di un primato: *Prima fra tutte* sui tipo di quelli di Parigi e Londra, offre, quanto volta, modelli preziosi di stile e oggetti artistici provenienti dalla raccolta del conte Paolelli di Trevi: miniature, avori, bronzi, maioliche e ceramiche di Capodimonte e d'Urbino; quadri di insigni autori moderni — Innocenti, Zeffoli, Isabey, Mancini, Michetti ecc. — antichi: Lanfranco, Bernini, scuola del Canaletto, Bacher, Cerquozzi, van Dyck, Rembrandt, uno di Van Diest, molti di Poschard e Denois, bronzi della scuola del Cellini.

Davvero una vendita interessantissima: gli amatori sono avvisati.

Commemorazione di L. Boccherini.

A commemorare degnamente il grande maestro, per il ricorre il centenario della morte, la Scuola musicale nazionale diretta da Pietro Mascagni, di questa sera un concerto classico, al teatro Argentina, alle ore 21.

Il programma comprende: 1° *a) Andante pastorale, b) Minuetto*, di L. Boccherini; 2° *Arietta a tre voci* di Legrenzi (1625-1690); *Come raggio di sol*, di Caldara (1670-1736); *Fuga a quattro voci* di Albrechtsberger (1736-1809); 3° *Stabat mater* di Boccherini, per due soprani, tenore, quintetto di archi e coro degli alunni e alunne della Scuola musicale nazionale.

Solisti: la signore Millioiti Reyna, la signorina Calzolaio, il cav. Rasi.

Anche in Spagna, il maestro è stato commemorato degnamente. Per l'occasione il signor C. Roda, valente critico musicale, pubblica nel giornale di Madrid, *La Epoca*, un aneddoto autentico intorno al Boccherini.

Fu nel 1768, quando il maestro era *virtuoso e compositore, al servizio dell'infante Don Luigi*, che aveva voluto riparare la freddezza con la quale lo aveano accolto il Re Carlo III, e il Principe delle Asturie che fa poi Carlo IV.

Si eseguiva uno dei celebri quartetti, ed il Principe aveva la parte di primo violino, quando, in un punto difficile a queste non spettano che le note *desiderosi*, don Carlo, seccato, cessò di suonare, dichiarando che quella musica era inaspettabilmente monotona.

Alla sua Altezza si degnò, protestò umilmente il Boccherini, udire la musica del secondo violino, della viola e il *pizzicato* del violoncello, e vera che la monotonia non c'è più, nell'accordo di tutti gli strumenti.

— Bell'accordo strumentale! *Do-si-do-si* per mezz'ora! Ma è una barbarie e una stupidaggine da principianti.

— Signore, per giudicare così bisognerebbe assistito capire la musica!

— Insolente! gridò il principe. E, scagliatosi sul maestro, lo prese per il collo, e con la sua forza eccelsa, lo sollevò due fuori della finestra, tenendolo sospeso nel vuoto. E ci volle del bello e del buono a calmare la collera del Principe.

Si capisce che con tale carattere, nonostante i suoi meriti, il Boccherini sia morto nella miseria.

L' Esposizione di Venezia.

Abbiamo già pubblicato l'elenco delle opere acquistate dal Governo dell'on. P. L. per la Galleria d'arte moderna e del Municipio di Venezia.

Diamo oggi i seguenti acquisti:

L'imperatore del Germania:

Silenzi veneziani acquarello di Emanuele Brugnoli; *Hadria* busto in marmo di Francesco Jerace, *Ritratto d'uomo*, olio di Edoardo Gelli, *In piazza*, olio di Cesare Laurenti, *Sull'onde* acquarello di Francesco Lojacono, *L'uomo del mantello* olio di Ettori Melchers, *Sull'imbrunire* olio di Zanetti-Zilla, *La Croce* gruppo in marmo di Leonardo Bistolfi, *Misteri d'Oriente* olio di Cesare Saccaggi, *Nostalgia* di Costantin Meunier, *L'ignoto* acquaforte di Lionello Balestrieri

Ministero degli Esteri:

La natrice, olio di Sandor Bihary e *Cuna d'oro* olio di De Maria Bergler.

Navigazione Gen. Italiana:

Routine del mare, olio di Bianco, *Il transatlantico* acquarello di Chaulow, *Ritratto di Vincitore*, olio di Boldini, *Rammendatrice*, olio di Milter, *Sull'acqua* olio di Han von Petersen, *Fra l'acerta*, acquaforte di Balestrieri, *Cavalli al lavoro* e *Buoi al lavoro*, incisioni a bulino di Dupont, *Cipressi* olio di Cecchini, olio di Chialiva, *Rosario del sabato*, olio di Sono, *S. Pietro al Tanagro*, pastello di Casciaro, *Effetto di neve in Norvegia*, acquarello di Thaulow, *Foglia di ulivo*, acquaforte di Neumann, *Le alberi prova unica* di Mariani, *L'inno dei lavoratori*, olio di Vianello, *Le Parche*, olio di Morbelli.

— La Società Veneziana di Navigazione a vapore *Tentina* in bronzo di Drary.

Drammi di terra e di mare.

Collisione di corazzate.

(S) **Londra.** 4 — L'ammiraglio annunzia che le corazzate *Trimmph* ed *Hannibal* ebbero una collisione ieri e dovranno entrare nel bacino asciutto

Terremoto.

Cettigne. 5. La scorsa notte sono state avvertite e sentari dieci scosse di terremoto di cui tre forti.

(S) **Costantinopoli.** 5. Il Sultano ha ordinato che si diano sussidi alle vittime del terremoto di Scutari.

Sports

Coppa del Re. — Il presidente della Società velocipedistica romana, in occasione della premiazione per la gara della coppa del Re, inviava ieri a S. E. il generale Brusati, primo alunate di campo di S. M., il seguente telegramma:

« S. E. generale Brusati

Primo aiutante di campo di S. M.

« Oggi solennizzando consegna coppa che Sua Maestà si compiacque assegnare come premio alla marcia da noi indetta, rivolgiamo preghiera possiere riconoscente all'Augusto donatore, pregando V. E. volersi rendere interprete nostri sentimenti profonda devozione e gratitudine. Bingrazioia ed ossequiosa.

« Il Pres. Soc. velocipedisti romana

« *Gesualdo Libertini.*

« deputato al Parlamento.

« Il Presidente Com. V. romana

« *Felice Santini.*

« Deputato al Parlamento »

Sua Maestà a mezzo del ministro Ponzio Vaglia rispondeva:

« On. Gesualdo Libertini.

Pres. della Soc. velocipedistica romana.

« Sua Maestà il Re ha benevolmente graditi i sentimenti di cui V. S. On. si è resa cortese interprete, e mi ha incaricato la Società velocipedistica romana pel rinnovato omaggio di devozione.

« Il ministro : *Ponzio Vaglia.* »

Società ginnastica « Roma ». — Si è riunito il Comitati delle patronesse, presieduto dalla contessa Elena Serventi-Longhi. Erano presenti le signore: Barberis, Berrolli, Corsini, Costa, Cuccia, D'Eramo, marchesa De Laurenzana, Franciuni, Fucci, Sabbatini, Vicitone. Assistevano il generale Corsini, della « Roma », ed il signor Zinzi vice-segretario.

Il Comitato deliberò di tenere il 25 corr. un trattenimento umoristico nei locali sociali aperti. Il programma comprende la farsa, il caffè-concerto, con macchiette eccentriche, duetti, giuochi, ecc. ecc.

Nella grande pista saranno disposti dei tavoli per le consumazioni, ed il servizio verrà fatto da rappresentabilmente da soci sotto le spoglie di chelierins.

La festa riuscirà senza dubbio attraentissima e di assoluta novità.

Anche in quest'anno la « Roma » ha indetto delle gare sociali, che si svolgeranno nell'ordine seguente:

Domenica 18 Giugno — Salto in alto e salita alla fune.

Giovedì 29 Giugno — Salto all'asta e alzo dei pesi.

Mese di Luglio (giorni da destinarsi) — Getto della pietra — Nuoto - Corsa di velocità - Salto in lungo - Salto misto - Giavellotto.

Settembre e Ottobre (giorni — destinarsi) — Gara artistica - Sentori e juniori - Getto del disco - Corsa di m. 1000 - Lotta - Palla al tamburello.

I premi consisteranno in medaglie vermeil, di argento, di bronzo e diplomi. Verrà anche assegnata una medaglia d'oro, dono del Ministero della guerra.

Le norme delle suddette gare sono affisse all'ingresso dei locali sociali.

Le corse a Torino

Tempo splendido folla enorme: presente S. A. R. la Principessa Letizia in splendida *toilette* bianca.

Prima corsa — Premio Trinbani (L. 1200). Arrivano *Volta* (Razza Gorbido), *Appio* (Solaroli), *Yashikita* (Sovder. Torinese) — Seconda corsa — Premio Partenope (L. 2000). Arrivano *Sirdar* (Princ. Doria Pamphilj), *Gallinella* (A. Vonwilleri, *Cassiopea* (bar. Angelini) — Terza corsa — Premio Principe Amedeo (L. 20,000). Arrivano 1° *Cesar* (A. Vonwilleri), 2° *Rapsodo* (Razza Volta), 3° *Viens-Jen* (Princ. Doria Pamphilj).

Quarta corsa — Premio Duca d'Aosta di L. 2000. Arrivano *Fritenx* di mr. Tower montato dal march. Solaroli, *Pentecoste* della Scuderia Torinese montato da Corria — Quinta corsa — Premio Pinerolo per gentlemen (L. 1000). Arrivano: *Gallo* di Gallina montato da Marconi, *Mars* di Simonetta montata dal propr. Salviati, *Guiden* march. Doria montato da Tesio (*Simonetta* reclama ottenendo passare primo per essere stato stretto da Marconi) — Sesta corsa — Premio Società *Steeple Chase* (L. 2000). Arrivano *Daniel* di Ferrati Sisso, *Re-Roy* e *Ballasta* di Simonetta e *Spot* cade a 800 mentri dal traguardo. Ferrati che lo montava rimase incolume.

Il Gran Premio a Milano

Riassumiamo i telegrammi ormai tardivi per la vacanza di domenica.

Il *Gran premio* per le corse si trotto a Milano di L. 50.000 ha richiamato molta folla. Il pronostico assolve venne contesso da 11 paladri, ritirati *Professore*.

Quattro prove — vincitore: *Deserti* guidato da Lamma e dal suo allevatore Bersani-Berta.

Il premio internazionale di L. 4000 lo ha visto in due prove *Contrallo*.

Il " Grand Steeple Chase de Paris " a Parigi.

Parigi. 4 — Al *Grand Steeple Chase de Paris* col premio di 125.000 fr. su di una percorso di 6500 metri, presero parte 12 cavalli.

Giunsero 1° *Canard*, di 4 anni, da Little Duck e Cromatella, di Jean Stern; 2° *Jugne au Bnal*, di 5 anni, da Gourmar e Forse, di Roger de Salveire; 3° *Hipparque*, di 5 anni, da Omnium II e Harry, di Juan Martin.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDÌ 6 Giugno 1905. — S. Eustorgio

Leva il Sole ore 4.37 m. — Tramonta alle 7.39 s.

Luna in Luna alle ore 7.34 m. — Tramonta alle 10.18 s.

Ave Maria suona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 5 Giugno 1905 — alle ore 8.

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	12.8	3/4 coper.	Nizza	21.4	1/2 coper.
Amburgo	17.2	1/4 coper.	Parigi	17.6	1/2 coper.
Vienna	19.6	sereno	Costantin. li	—	—
Madrid	—	—	Malta	23.1	1/2 coper.
Parigi	18.9	3/4 coper.	Atene	20.4	1/4 coper.

In Italia.

CITTÀ	Temp.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	22.7	sereno	calmo	27.8	18.6
Torino	20.6	1/4 coperto	—	27.4	19.2
Milano	20.4	1/2 coperto	—	30.9	17.8
Venezia	22.2	1/4 coperto	calmo	28.7	17.5
Bologna	20.7	1/4 coperto	—	26.7	13.0
Ravenna	21.3	sereno	—	27.5	16.5
Ancona	22.2	1/4 coperto	calmo	25.5	16.5
Firenze	17.8	1/4 coperto	—	26.3	13.6
ROMA	17.0	1/4 coperto	—	30.1	15.0
Bari	18.2	sereno	—	28.2	14.8
Napoli	18.7	sereno	ra mo	24.8	14.0
Caggiano	15.3	sereno	calmo	32.6	15.9
Potenza	13.3	sereno	—	19.0	11.5
Tiriolo	12.7	sereno	—	16.5	11.2
Palermo	21.2	sereno	calmo	22.5	13.8
Messina	17.8	1/4 coperto	calmo	23.0	14.7
Cagliari	20.4	1/4 coperto	calmo	27.3	13.7

Probabilità venti deboli varii; cielo vario sull'Italia superiore, sereno altrove; pioggiarelle e temporali sparsi.

Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

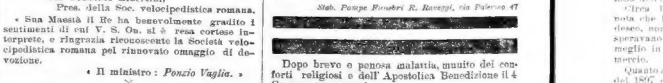
Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 763.0, Termometro centig. **massima 32.4 minima 16.8.**

Umidità relativa 51 assoluta 11.65. Vento a mezzodì W. Stato del cielo 1/2 nuvoloso.

Anagramma.

Già popoli germanici
Di varia stirpe o gente.
In rocca o in reggia in alto
Qual folgore latente.

giuocano del precedente passatempo:
Elmo - olio



Domenica alle ore 18.30 spirava in Roma dopo breve malattia, munito dei conforti religiosi, il

Conte ALESSANDRO FÈ d'OSTIANI

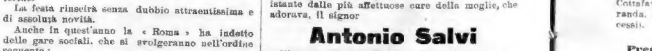
Senatore del Regno
Ministro Plenipotenziario a riposo
Cavaliere dell'Ordine di Malta

La figlia Contessa de Mauthelon; i fratelli Monsignor Luigi e Marco; le sorelle Cecilia e Baronessa Vitali e i congiunti tutti ne danno, angosciati, il triste annuncio.

I funerali avranno luogo oggi Martedì — alle ore 8.30 — partendo dall'Albergo della Posta in via delle Convertite per la Chiesa di S. Maria in Via. La salma indi sarà trasportata a Brescia.

Si prega di non inviare fiori. Non si dan dano speciali partecipazioni.

Stab. Pompe Funebri R. Rancigni, via Palermo 47

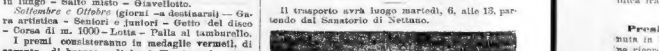


Dopo breve e penosa malattia, munito dei conforti religiosi e dell'Apostolica Benedizione il 4 Giugno spegnevasi

Antonio Malatesta

famigliare di S. S. Pio X

La famiglia addolorata ne dà il triste annuncio. Il trasporto funebre avrà luogo oggi martedì alle ore 10 ant. partendo da Piazza S. Salvatore in Lauro N. 13.



Ci scrivono da **Nettuno:**

Il 4 giugno 1905, munito dei religiosi conforti, cessava di vivere qui, assistito fino all'ultimo istante dalle più affettuose cure della moglie, che adorava, il signor

Antonio Salvi

nell'età di anni 58, dopo una lunga e penosa malattia, sopportata con santa rassegnazione.

Uomo onesto e laboriosissim

Parlamento Nazionale

—(Resoconto sommario ufficiale)—

Camera dei Deputati.

Seduta del mattino.

Seduta (105) *3 giugno — Pres.* **Marcora.**

La seduta comincia alle 10,5.

De Novellis (segr.) dà lettura del verbale della seduta antimeridiana precedente, che è approvato.

Seguita la discussione del

Bilancio dei lavori pubblici.

Abignente parlerà positivamente di esse, ed invita il Ministro a considerarle seriamente, poichè se le farà rispose potrebbero eludere lui, ma gli interessi pubblici non se ne avvantaggerebbero. E domanda subito: con le due leggi testè votate relativamente al problema ferroviario, crede il Governo di aver risolto completamente il problema stesso? di aver provveduto?

La questione stradale, poi, quella del personale, le bonifiche e tante altre pubbliche necessità, alcune delle quali gli stanno a cuore specialmente per ragioni d'

Liberali, Perazzi, Massimo, Ferrari, Salimei, Torlonia, Aureli, Pacelli F., Giuliani, Santucci, Berti, Tranzi, Balleri, San Martino, Jacucci, Parsichetti, Franchetti, Tomassetti, Giordano-Apostoli, Gennari, Desideri, Salustri Galli, Trompeo, Vitelleschi, Bugarini, Castani, Casciani, Staderini, Galli A., Jacucci.

Palazzo di Giustizia

Corte di Appello di Roma.

L'impresa funebre Löffler Steinberg – già Hocke Municipale – di via delle Muratte (palazzo Sciarra) aveva iniziato una causa per concorrenza sleale contro il sig. Raffaele Ravegni, proprietario della Stabilimento di Pompe funebri in via Palermo 47.

La 1ª Sezione della Corte, presieduta dal comm. senatore Cardona, sostituto procuratore del Cav. Paladino, confermando la sentenza del Tribunale respinse tutte le domande della Ditta attrice – nonchè il Ravegni da qualsiasi responsabilità, riconoscendo la sua piena correttezza e proibì commerciale.

Il Ravegni era difeso dal prof. Trischieri e dall'Avv. Castagnola; l'Hocke Löffler-Steinberg era assistita dagli avv. Fabrizio e Giuseppe Gregoraci.

Difesa penale per i poveri.

Ieri ebbero luogo le elezioni parziali del Consiglio della benemerita Associazione penale gratuita per i poveri.

Risultano eletti: Ten. Monti-Guarnieri e gli avvocati Aurelio Caponetti, Domenico Pertica e Quirino Amici.

Processo Modugno.

(Nostro servizio speciale)

Il sopralluogo.

Bitonto. 5, ore 12.05. — Il treno, colla Corte di Perugia, giunge alle ore 9,30 alla stazione salutato dalla folla al passaggio delle vetture: i magistrati si recano in prefettura e, di là, alle ore 10,20 giungono al villino Modugno ai cui ingresso il attende il padre dell'imputato.

L'udienza si apre nel salone che precede la camera da letto della Cenzina. Sono presenti gli avv. Fabiani, Cenzo, Ferrara, l'avv. Ambrosio Angelotti e Gerolamo per la parte civile; Mazza, Della Porta, Public Angeloni, Sorgente e Sbaraglini per la difesa.

Il P.M. chiede che per motivi d'ordine pubblico le dichiarazioni si facciano a porte chiuse. Dopo breve discussione si decide di procedere a porte aperte.

Il P.M. chiede che per motivi d'ordine pubblico le dichiarazioni si facciano a porte chiuse. La Corte ordina lo sgombro degli intrusi dal salone, quindi entra nella camera da letto ove si procede alla lettura della perizia. Dr. Vincenzi, mentre il presidente ascoltano ed osservano tutto attentamente.

L'udienza si sospende alle 12.

– Ore 15,20. — Alle ore 14 la Corte, i giurati, gli avvocati ecc. si sono recati al villino Modugno e nello stesso salone di stamane viene ripresa l'udienza.

Il cancelliere legge la descrizione del villino, quindi tutti ne visitano le varie stanze per le constatazioni.

Richiamato di teste Nicola Garofalo, lusiate nel confermare che in Cenzina si è fermata una diecina di minuti nello studio prima di andare in letto e portava nelle mani un foglio di carta.

Ore 17,45. — Si passa, sopra luogo, alla descrizione del salone che precede la stanza da letto della Cenzina, secondo la perizia Dr. Vincenzi, poi si entra nel camerino ad uso *toilette*, ove vengono richiamati i testi dott. Gallo, Bonasia e Incamminerie perle Ernesto, cro precisione, la posizione dei vari mobili nel giorno in cui avvenne la catastrofe.

Il perito Speranza, a domanda, risponde che per lo scalandolo esistente nel camerino, passano le materie solide.

Alla sera tutti gli edifici pubblici furono illuminati.

Dono reale. — Il sig. prof. Ferrari Egidio ha avuto l'onore di ricevere per la terza volta un dono reale.

S. M. il Re accogliendo benevolmente una bella miniatura dedicata alla Reale Principessa Jolanda, faceva tenere all'egregio artista un ricco gioiello Regina delle Asturie Augusto Infanti conservato di brillanti insieme ad una lettera molto lusinghiera.

Rallegramenti.

In Vaticano. — Ieri il Papa ricevette in udienze private i vescovi di Cattagirone, di Lugo di Spagna, di Bitonto, di Spalato, di Fiesole, di Lanciano, di Benevento, di Sioux City (Stati Uniti) e gli arcivescovi titolari di Aquila, e il Ministro generale dei Frati Minori.

— Ricevette poi il conte di Tejada ambasciatore di Spagna, il quale ringraziò il Pontefice a nome del suo Governo per l'interessamento preso in occasione dell'attentato al Re Alfonso.

Nel pomeriggio il Papa ricevette nella Sala Regia il pellegrinaggio spagnuolo presentato dai vescovi.

Domenica il Papa sosse nella Basilica Vaticana e ammise in udienza i componenti il Congresso Eucaristico.

XVI Congresso Eucaristico internazionale. — Ieri mattina, nella chiesa dei SS. Apostoli, alla seduta della 2ª sezione, intervennero il card. Respighi e gli altri vescovi di rito, mandante Benito Sylvain, invitato speciale della Repubblica d'Haiti presso il Re Menelik.

Parlarono il padre Séderel da Gaiola dell'ordine dei Minori, il padre Lemius dei Servi di Maria, il vescovo mons. Heylen, il padre Delonole provinciale degli oblati, il padre Alvasio del Carmelitani, il sig. Gobler prov. dell'Unione cattolica di Liegi; l'avv. Barbagelata, il padre Janussen rettore di S. Anselmo, il padre Lechien gesuita, il padre Masquilier rettore della chiesa di S. Giovacchino, mons. Nasalli-Rocca, l'abate Morau.

Mons. Giannuzzi, segretario, comunicò le adesioni del card. Steybeesky arciv. di Praga, Svampa, arciv. di Bologna, Francica Nava arciv. di Catania e di molte associazioni cattoliche.

Nella seduta pomeridiana, alla quale assistette anche il card. Pelpegi, pronunziò un discorso in francese il comm. Ernesto Vacchi.

Giovedì prossimo i congressisti si recheranno in pellegrinaggio a Orvieto. Pattiranno con un treno speciale alle 6 e faranno ritorno alle 18.

Il sen. conte Fè d'Ostiani — Domenica nel pomeriggio è morto in Roma di bronco-polmonite, all'Albergo della Posta, il sen. conte Alessandro Fè d'Ostiani.

Era nato a Brescia il 12 giugno 1825. Entrato giovanissimo nella carriera diplomatica, fu segretario di Legazione al Brasile e in Prussia, donde passò di Legazione a Parigi. Nel 1870 fu inviato straordinario e ministro plenipotenziario in Cina e al Giappone, poi a Rio Janeiro, Bruxelles e Berna; dal 1887 al termine della sua carriera, ad Atene.

Di Fanti lascia particolare ricordo, insigito di moltissime onorificenze italiane e straniere, senatore dal 1880 e membro del Contenzioso diplomatico.

La salma verrà trasportata a Brescia. Il trasporto funebre muoverà stamane alle 8 1/2 da via delle Convertite 5 per la Chiesa di S. Maria in Via e la stazione di Termini.

Il materiale della nettezza. — Volendosi procedere, in esecuzione delle deliberazioni di massima prese dal Consiglio comunale, alla trasformazione del materiale addetto ai servizi della Nettezza urbana, la Giunta ha proposto di concedere a trattativa privata la costruzione di 50 carri per il trasporto delle immondizie stradali, con capitolato di cui già si è occupammo.

La spesa complessiva sarà di L. 29,250.

La commemorazione di Garibaldi. — Ieri l'altro, nel pomeriggio, ebbe luogo l'annunziata commemorazione di Giuseppe Garibaldi al Gianicolo.

Vi presero parte parecchie Associazioni con bandiere.

Lungo il percorso alcuni giovinotti avendo emesso grida sovversive provocarono un tafferuglio con gli agenti di pubblica sicurezza e l'intervento della forza armata.

Vi furono alcuni fermi e arresti; ma la manifestazione popolare potè comunque svolgersi senza gravi incidenti.

Presso il monumento dell'Eroe parlarono gli on. Alessio pel radicali, Socci pei repubblicani, Cabrini pei socialisti.

Anche l'anarchico Melinelli volle aggiungere qualche parola.

Onorificenze. — S. M. il Re ha di *motu proprio* insignito della croce di Ufficiale della Corona d'Italia, facendogli tenere le insegne, il comm. Severino Attili, segr. al Min. delle Poste, egregio funzionario di cose d'arte.

Una festa al Palatino. — In onore dei congressisti della Conferenza internazionale per l'Istituto agricoltura, ieri alle 18 il Presidente del Consiglio offrì un rinfresco al Palatino.

La scelta del luogo del convegno, non poteva essere più felice, e gl'invitati accorsero volentieri ad ubbidire alle che offre anche la vista di un magnifico panorama.

S. E. Fortis e l'on. Marsengo-Bastis facevano con squisita amabilità gli onori di casa.

Fra gl'intervenuti notammo il Presidente del Senato on. Canonico, i ministri Rava, Mirabello, Pedotti, Tittoni, Bianchi, Ferraris, Majorana, i senatori Astengo, Piemontesi, il prine. di Castagneto, Mosso, Pantano, Cannizzaro, Blaserna, Cremona, Guerci, Scaramella-Manetti, M. Ferraris, Libertini, Gonsalfo, Faelli, Valentino, Scano, Finocchi, Turco, Squitti, Mirx, Talamo, Giardina, i generali San Marzano, Mezzi, il pro-Segretario Generale Allibrandi, gli assessori Salvati, Franchetti, Betti, i comm. comm. Tranzi, Staderini e Caretti, il comm. Casigiouli.

Numeroso anche il gruppo del Corpo diplomatico, del quale ricordiamo gli ambasciatori di Germania, conte de Monts, di Francia, Barrère, di Turchia, Mahmoud bey, l'incaricato d'affari di Russia sig. Kropenskiy, i Ministri dell'Argentina, Moreno, del Giappone, Obyama, di Cina, Hsu-Kloh, di Serbia, Milovanovitch, i Consoli generali del Montegro comm. Popovich, di Costarica comm. Montealegre, l'incaricato d'affari del Chili sig. Gres. ecc.

Vi erano anche i comm. Palumbo-Cardella, Gamucci, Fabiani, Cavalieri, Giugni, Bettoni, Filippe d'Antoni, il prof. Serafini e un elegante stuolo di gentili signore.

Nel grande rottangolo, sul quale sorgevano le case di Tiberio e di Caligola, erano state disposte delle tavole, addobbate con fiori dello stabilimento Manzolini-Palusse.

Fra servito da Aragno un sontuoso *buffet*, con dello eccellente e gastronomico *champagne Léon Chandon.*

La musica della Legione All. RR. CC. eseguì della scelte musiche.

Verso le nove potenti riflettori elettrici illuminarono i monumenti del Foro ed adiacenti, che poi, in una fantasmagoria di luce di bengala, offrirono uno spettacolo veramente spettacolo, assai ammirato dai numerosi invitati.

R. Università. — Su insistenze del Corpo Accademico l'ex Ministro on. Orlando, nominava una commissione che studierà le proposte per il Rettore, coll'incarico di compilare un progetto concreto e definitivo per la sistemazione e l'ampliamento dei locali della nostra Università, i quali sono divenuti assolutamente insufficienti, dacchè la popolazione scolastica in dieci anni si è quasi raddoppiata.

La Commissione è così confermata dall'attuale Ministro, on. Bianchi, ha iniziato subito i lavori e innanzi tutto ha riconosciuto l'assoluta necessità di provvedere all'ampliamento delle aule delle Facoltà di Lettere e di Giurisprudenza, assegnando in sufficienti quelle esistenti nello storico Palazzo della Sapienza.

A raggiungere però più facilmente l'intento e per sopire il giusto malcontento che da vario tempo serpeggia, specialmente fra gli studenti di Lettere e Legge, i quali, per udire le lezioni, sono costretti a pigiarsi in stanze umide, oscure e angustiosse, la Commissione, nella sua seduta del 30 maggio, ha deliberato di fudire un'adunanza, alla quale saranno invitati tutti i deputati e i senatori appartenenti al corpo insegnante e della città affinchè anch'essi, convinti della necessità improscindibile di solleciti provvedimenti, possano in Parlamento spingere il Governo ad accogliere le modeste proposte, dalla Commissione già presentate al Ministero della P. I.

Il compimento chiude col dire che un provvedimento s'impone in ogni modo, anche per scongiurare gravi disordini coll'inizio del nuovo anno scolastico. E noi non diremo di no: ma in quattro mesi che si fa? Si provvederà a meno che non si trovi un locale per trasferirvi la Facoltà di Lettere che è meno numerosa dell'altra.

Fiori d'arancio. — Nella chiesa di S. Silvestro in Capite, splendidamente addobbata per la circostanza mercè le intelligenti cure dell'egregio Rettore P. G. Whitmée, si sono ieri celebrate le nozze la gentile e colta signorina Maria Kamhe, figlia al comm. Carlo Kamhe, console generale, e l'egregio giovane avv. Francesco Diamilla-Magnelli.

Le nozze furono benedette da S. Em. il cardinale Macchi, il quale compiuta la cerimonia, rivolse agli sposi affettuose parole per la circostanza.

Testimoni per la sposa: il principe Giovanni Torlonia e l'avv. cav. uff. Enrico Jachini; per lo sposo, il conte Riccardo Pecci e il comm. avv. Enrico Kambo.

Dopo la sceltissima funzione fu eseguita scelta musica per violoncello ed organo dai valenti maestri Pascacci, padre e figlio.

Dopo un gustoso rinfresco servito in casa della famiglia Kamhe, gli sposi si recarono a Montecipio, dove il fr. di ufficiale dello Stato Civile, conte avv. Carlo Santucci, offrì alla sposa una elegante penna.

Magnifici e molti i doni.

Gli sposi sono partiti per la Svizzera fra gli auguri fervidi di parenti e di amici, ai quali augurì uniamo i nostri, col più vivi rallegramenti per l'unione delle due famiglie.

Unione agraria italiana — Al palazzo Rospoli, sede locale dell'Associazione commerciale, ha avuto luogo un'altra delle riunioni indette dall'Unione agraria italiana.

Abbiamo notato tra di molti presenti il conte Mont-rpoli, il conte Pascolini, il principe d'Antani, il prof. Assirelli, il sig. Oliverna. S. E. il prove della Gioconda».

Dott. Paikert, il signore e la signora Agresti, il prof. Trincano, l'avv. Policreti e il prof. Luigi Mina, tutti generali.

Il prof. Paikert ha fatto una relazione circa la *fondazione* di una Unione agraria internazionale, presentando il relativo schema, che è stato presso la considerazione.

Società ufficiali pensionati — Iermattino la Società ufficiali pensionati di terra e di mare inaugurava nella propria sede i ritratti grasiosamente donati dalle MM. il Re e la Regina.

Con parole di circostanza il presidente in presenza del socì e rispettive famiglie, ne faceva l'inaugurazione inviando pure un telegramma a S. M. col mezzo di un aiutante di campo, del quale ricevette poi, a nome di S. M. lusinghiere parole di ringraziamento.

Congresso delle Camere di commercio. — Sabato 10 alle 10 ant. s'inaugura presso la Camera di commercio di Roma il Congresso delle Camere di commercio del Regno e di quelle italiane all'estero. Non mancheremo di riassumere i lavori del Congresso.

Notiamo intanto tra i delegati il sen. Sangiuliani e i deputati Bottacchi, Carugati, D'Alì, Dell'Acqua, Melli, Miliani, Morpurgo, Piccinelli, Rossi Teofilo.

Nella sede dell'Unione delle Camere di commercio saranno tenute nei giorni 8 e 9 giugno, riunioni speciali delle Camere italiane.

I banchetti di domenica. — *Canarensani e valdostani.* — Nel ristorante della « Rosetta » si è riunito il XXVII banchetto dei canavesani e valdostani residenti in Roma.

Al prof. C. Facelli, presid. della Commissione ordinatrice del banchetto, facevano corona gli onorevoli Pivella e Goglia, i comm. Vogliera, Facelli, Chicco, Barisone, Bellor. De Nipoli, i cavalieri Caretti, consiglieri comunale, Cigliana, Bonaglia, Moroni, Rossi, Cappa, Gaya, il capitano Costantino, un nipote di Crimea, gli avv. Augusto Orsini, Augelo Desiato, Giovanni Donati e Luigia Borelli. Essi, quantunque dichiarassero di esseri trovati presenti al triste fatto, non poterono o non vollero rivelare alcun particolare. La deposizione della Borelli fu molto dubbia.

Le indagini continuano per scoprire l'autore del barbaro omicidio.

Una brillante operazione della P. S. — Una bella operazione è stata compiuta dagli agenti del Commissariato di Ponte.

Il brigadiere aiutato, insieme agli agenti Ballo, Tamburini, Cavalieri e Comune avevà notato in piazza della Cancelleria, l'altra sera, certo Menichetti Giovanni d'a. 22 romano, noto ladro, il quale confabulava, in atteggiamento sospettoso, con due individui.

L'Anetta intuì subito che si trattava della organizzazione di qualche colpo, ed ordinò all'agente Cavalieri di recarsi in casa e travestirsi da muratore e tornar subito sul luogo.

I ladri alla vista degli agenti pensarono bene di allontanarsi, ma tornarono a riunirsi poi, alle ore 20,30, presso il monumento di Giordano Bruno. Mal perduta di vista agli agenti che li avevano seguito, dopo qualche tempo, al palazzo in via Balestrari 6.

Dei quattro uno rimase a guardia nel portone per i soliti fischi di allarme e gli altri salirono le scale.

Il brigadiere e gli agenti penetrarono improvvisamente in un palazzo col concorso di quello travestito da muratore riuscirono a sorprendere i Menichetti ed un certo Rulli Romulo, di anni 18, romano, ab. al vicolo Cellini 15, mentre erano intenti a valigiare un baule contenente la refurtiva derivante dal noto macellaio Turchetti Serafino.

Inutile dire che i due ladri vennero arrestati in flagrante, mentre gli altri, subdorato il tiro, riuscirono a svignarsela.

Il Turchetti, che si recò poi al Commissariato, dichiarò che, se i ladri fossero riusciti a penetrare nella sua abitazione vi avrebbero trovato per oltre 3000 lire fra gioie e denaro.

La suicida di via Alessandria. — Italia Toscani, di 25 anni, romana, abitante in via Alessandria al quinto fori, alle 12,15, dal marzo della Trinità de' Monti, precipitò sul selciato sulle mura di San Sebastianello e andò a battere nella gradinata sottostante.

Fu soccorsa da un tale, uno studente, certo Giovanni Pericoli, di anni 23, romano, abitante in piazza S. Salvatore in Campo 41, il quale nulla potè fare per trattenere dal compiere il suo tristo proposito la disgraziata.

Condotta all'ospedale di S. Giacomo, la Toscani venne dichiarata in pericolo di vita per le fratture e per la commozione addominale riportate.

Alle 19,30 cessava di vivere.

La Toscani, domestica presso l'ing. Romolo Danesi, ab. alla Galleria Margherita 3, da circa 6 anni amoreggiava con il fattorino postale l'ideo Filiziani, ab. in via Montana 111. Questi, però, due mesi, fa l'abbandonò.

La ragazza, ieri mattina, alle 8, dopo esserai vestita degli abiti da festa, lasciò la madre Maria Regoli, e si allontanò da casa, quindi scrisse una lettera all'ing. Danesi con la quale gli annunziava il suicidio per questioni di amore e ai recò al luogo dove poco dopo si uccise.

Un monsignore colpito da paralisi — Ieri mattina alle 9,45, in piazza dei Cinquecento, mons. Cesare Massarini, sessantenne, arcidiacono della Cattedrale di Pesaro e cameriere segreto del Papa, colpito da improvviso malore, cadde al suolo.

Dalla guardia municipale Giovanni Gargari venne condotto a S. Antonio; i dottori Donati, Pedenti e Fornari gli riscontrarono paralisi completa ed emiplegia destra e lo giudicarono in grave stato. Infatti, alle 19, cessava di vivere.

Mons. Massarini, che alloggia presso le suore di Carità in via della Bocca della Verità, era venuto in Roma in pellegrinaggio.

Orribile morte di una bambina — Maria Beltramme d'a. 4, spintasi troppo in fuori dalla ringhiera del ballatoio della sua abitazione in via di S. Giovanni Decollato 34, cadde a capofitto nel vuoto e si fracassò il cranio.

La povera piccina giunta alla Consolazione cessava di vivere.

Il lavoro dei ladri. — Ignoti ladri penetrati con scasso nel negozio del tabaccaio Cesare Scacciocia in via dei Pettinari 55, hanno rubato denari, oggetti d'oro e marci pel valore complessivo di 1500 lire.

— Dai RR. CC. Grandolfi e Bettoli sono stati arrestati Macedonio Facelli d'a. 19 romano, ab. in via Palermo 53 e Pietro Lanfranchi d'a. 18 romano, ab. in via dei Chiodaroli 12, sorpresi a scassinare con due scalpelli la porta del tipografo *Moderno* in piazza dell'Esedra di Termini.

Un ragazzo annegato nel Tevere. — Federico Tassoni, d'a. 12, romano, ab. in via Cattone 16, mentre, insieme ad altri compagni, prendeva un bagno nel Tevere *ai Pelleroni*, fu travolto dalla corrente e annegò.

Uomo a cavallo... — A porta Telonfale ieri, certo Orsini Antonio, grammiciaio, di 36, da San Benedetto del Tronto, ab. in via Sebastiano Venier 2/3, cadde da cavallo, producendosi fratture della gamba sinistra, gravissima, giudicata guaribile, a Spirito, in 30 giorni, salvo complicazioni.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — La prima delle novità, promessa dalla Compagnia Talli, ha ottenuto pienamente il favore del pubblico.

– La piccola fonte – di Roberto Bracco è stata accolta con applausi, e ascoltata con vivo interesse per tutti i quattro atti. Alla fine di ciascuno sono stati chiamati alla ribalta l'autore e gli artisti, e questi assai meritamente, perchè anche la esattezza artistica della esecuzione, in ogni sua parte, ha giovato all'ottimo successo del lavoro.

Ieri, Roberto Bracco ha avuto vero trionfo.

– La piccola fonte – si ripete stasera, e non è difficile prevedere che molto si replicherà, e con favore del pubblico che, intanto, ieri sera, gremiva il teatro.

Adriano. — Il successo della « Traviata » fu iersera pienamente confermato, con applausi vivissimi alla Marchesi della compagnia, cantante ed artista assai pregevole, al baritono Billi e al tenore Alemanni.

Stasera « La forza del destino » con la nuova artista Anna De Revert in sostituzione della Calligaris-Marti che è impegnata con le prove della « Gioconda ».

Nazionale — « Il Capitan Fracassa » continua a divertire immensamente e ad attirare il teatro tutte le sere. E' naturale però che ne no dia stasera un'altra replica.

Quirino — Stasera, a grande richiesta, la Compagnia Italiana diretta dal m. cav. Guerra replicherà « La Sonnambula, » con altre opere in cui i piccoli artisti hanno maggior campo di fare sfoggio del loro valore.

Giovedì due rappresentazioni con ingresso libero in quella diurna ai bambini accompagnati.

Manzoni — Serata d'onore dell'attore brillante Ludgi Mazzi con lo spettacolosso dramma « I mariandi di Firenze ».

Le simpatie che il Mazzi ha sapute accattivarsi assicurano per questa sera uno splendido teatro.

Sferisterio Romano — Oggi alle 14 1/2 arranno luogo le consuete tre partite al gioco del pallone. *Vice Fabr.*

Spettacoli d'oggi

Costanzi — « La piccola fonte », ore 21.
Adriano — « La Forza del destino » ore 2
Nazionale — « Il Capitan Fracassa », ore 21
Quirino — « La Sonnambula », ore 21.
Metastasio — « La sposa regalcitrante » ore 21
Manzoni — « I mariandi di Firenze » ore 21
Sferisterio Romano — Gioco del pallone ore 14
Cinematografo Moderno sotto il Portici dell'Esedra delle Terme di Diocleziano rappresenta attualmente il ratto e novelli – a colori – tutti dal vero – Scena comica –
Salone Margherita — Gare di polo biciclette ore 17 e 21 1/2.

SOCIETÀ NAZIONALE
DI FERROVIE E TRANVIE
Società Anonima — Sede in ROMA
Capitale L. 5,000,000 - interamente versato

Riduzione del capitale sociale da L. 5,000,000 a L. 4,000,000 e successiva elevazione dello stesso da L. 250 - a Lire 200 ciascuna azione, mediante l'aumento del Capitale da L. 4,000,000 a L. 8,000,000 mediante l'emissione di 20,000 azioni nuove da L. 200 ciascuna, come da deliberazioni dell'assemblea Generale Straordinaria del 15 Maggio 1905 omologate con Decreto 23 Maggio 1905 dal R. Tribunale Civile di Roma.

Sottoscrizione a 10,000 Azioni nuove riservate agli Azionisti.

In conformità alla deliberazione dell'Assemblea suddetta, sulle 20,000 azioni della Società Nazionale di Ferrovie e Tranvie in attualmente in circolazione è riservato il diritto di concorrere all'aumento del capitale sociale in ragione di Una Azione nuova per ogni Due Azioni vecchie alle condizioni seguenti:

Il diritto d'opzione dovrà essere esercitato dal 12 al 14 Giugno corrente mediante presentazione delle Azioni vecchie elencate su di un modulo in doppio esemplare firmato dal sottoscrittore.

Le Azioni presentate verranno postinate dopo l'apposizione di due stampiglie constatanti l'una la riduzione del capitale a 5,000,000 e l'altra la limitazione del valore delle azioni a L. 200 ed il sussguente aumento del capitale sociale a L. 8,000,000 e l'altra l'esercizio diritto di opzione.

Trascorso il 14 Giugno senza che l'azionista si sia presentato ad esercitare il diritto di opzione, si intenderà che vi abbia definitivamente rinunciato.

Le Azioni nuove hanno godimento dal 1° Gennaio 1905 ai pari di quelle attualmente in circolazione.

Il prezzo di sottoscrizione è fissato in L. 200, più gli interessi in ragione del 5 0/0 dal 1° Gennaio 1905 alla data del singoli versamenti che resano così stabiliti:

L. 40 all'atto dell'opzione più L. - 80 per interessi
80 dal 29 al 30 Sett. p. v. „ 3. - „ „
80 dal 29 al 30 Dicem. „ „ 4. - „ „

All'atto della sottoscrizione sarà rilasciato dallo speciale di sottoscrizione una ricevuta provvisoria, la quale, entro fine Giugno p. v. verrà sostituita con un certificato provvisorio nominativo.

Dal 1° Luglio p. v. in poi i sottoscrittori avranno la facoltà, ad ogni epoca, di liberare le azioni sottoscritte mediante il versamento a saldo per capitale, insieme ai corrispondenti interessi 5 0/0 dal 1° Gennaio al giorno del pagamento od a partire da fine Luglio p. v. potranno cambiare i loro certificati provvisori nominativi interamente liberati contro le azioni definitive al portatore.

Sui versamenti che non fossero fatti entro la data suindicate decorrerà a partire dal giorno stabilito come ultimo termine l'interesse di mora in ragione del 6 0/0 annuo, riservandosi la Società di usare per i titoli non messi in regola di versamento dei diritti ad essa conferiti dall'art. 198 del Codice di Commercio.

L'opzione sarà esercitata in
presso la **Sede della Società in Roma** 49, Piazza SS. Apostoli,
e presso il **Credito Italiano e Genova, Roma, Milano, Torino e Firenze** i quali terranno a disposizione degli interessati i moduli di sottoscrizione.

Roma, 2 giugno 1905.

Società Nazionale di Ferrovie e Tranvie
Il Presidente Consigliere Delegato
G. CASTELBOLOGNESI.

MALATTIE DEGLI OCCHI
Dott. Cav. ALFONSO NEUSCHÜLER
OCULISTA
dalle 3 alle 6 pom. - Murate 25 p. p.

Cronaca di Roma

Quirinale — S. M. ricevette ieri il Comitato per la commemorazione di Schiller, che ebbe luogo sotto la presidenza di S. E. il conte Monti, amb. di Germania. Il Comitato era composto del conte di San Martino pres., dei colleghi nel giornalismo on. Oliva, Balfico, Lucio d'Ambra, Falcone, Corisco e quali rappresentanti della stampa tedesca del collegha Dr. Zacher (Cosmos), Dr. Franzcofortei, dott. Philipp (Wolff) e Barth (Berliner Tageblatt).

Il Re dimostrò rivissimo interesse per l'omaggio a Schiller e si disse spiacente di non aver potuto – come avrebbe voluto – intervenire alla bella festa, alla quale però parteciperà in spirito.

— Alle 11 S. M. ricevette nel Comissione di Macerata, composta dell'avv. Celia, sindaco, del comm. Bartolazzi, presidente della Deputazione provinciale, dell'ing. Perozzi e del cav. Bianchini, che è venuto a ringraziare il Re per i Sovrani a visitare l'Esposizione marchigiana.

Il Re ha promesso di visitare l'Esposizione, probabilmente in occasione delle grandi manovre

— S. M. la Regina ha ricevuto nella Commissione della Società generale operaia sezione femminile composta delle signore: Orlandi, pres. Tagliaferri, vice-pres., Barbetti, Salvucci, Bedini e Ferrara, consultrici, accompagnata dal segretario sig. Marianni.

S. M. si è intrattenuta affabilmente a conversare chiedendo notizie sulla benemerita istituzione che compie il suo 28° anno di vita.

La festa dello Statuto. Animatissimi discorrono fuori l'altro i festeggiamenti e le cerimonie indette per la ricorrenza della festa dello Statuto. La città sarà imbandierata. I Corpi armati del Comune vestiranno l'alta tenuta.

Rinsumiamo brevemente:

Le vigilie. — Numerosi bandi favori in modo speciale lo spettacolo della rivista militare in Piazza d'armi, al quale accorse in folla la cittadinanza. Notate molte signore.

S. M. giunse al Trotti di Castello alle 7,55, accompagnata dal Ministro della guerra gen. Pedotti e dal gen. Saletta. Aveva come sempre al seguito un numeroso e brillante Stato Maggiore, del quale facevano parte tutti gli *attachés* militari esteri.

V'intervenne anche con due berline di gran gala S. M. la Regina, accompagnata dal conte e dalla contessa Brunetti-Falgari, dalla marchesa di Sonnino, dalla duchessa Sforza-Cesarini e dal conte Cito.

S. M. portava una splendida *toilette* bianca con cappello candido a grandi penne di struzzo.

Lo sfilamento ebbe luogo in modo perfetto. Applaudittissimi i bersaglieri che sfilarono di corsa. Caratteristica parimenti la sfilata dei bersaglieri ciclisti.

Alla rivista prese parte anche il parco aeronautico.

S. M. il Re, acclamato dalla folla, lasciava la Piazza d'Armi alle ore 9.

La distribuzione delle onorificenze al valor civile. — Alle 10 nell'Aula Massima del Palazzo Senatorio il Sindaco ed il Consiglio comunale fa la distribuzione delle onorificenze al valor civile.

Assisteva alla cerimonia una rappresentanza del Consiglio composta di ufficiali di tutte le armi. Vigili e guardie municipali in alta tenuta prestavano servizio d'onore.

Il ff. di Sindaco ebbe per i premiati, dei quali già pubblicammo i nomi, parole di elogio e di incoraggiamento.

All'Accademia dei Lincei. — Alle 14, coll'intervento dei Sovrani, ebbe luogo ai Lincei la seduta per l'annuale inaugurale dell'anno accademico. (Vedi resoconto).

La Girandola. — Per poco le spettacolo della Girandola non veniva guastato dalla pioggia. Verso le 16 infatti minacciava di scatenarsi un temporale; fortunatamente tutto si limitò ad un lungo brontolio di tuoni e a pochi goccioli di acqua che non impedirono l'accensione.

Piazza del Popolo alle 21 era gremita; e gremite erano tutte le vie dei Prati di Castello.

Lo spettacolo eseguito sui disegni G. B. Magazzi, e Ludelli Papi, fu trovato assai di buon gusto, degno il disegno prospettico dell'ing. Benciveuga rappresentante un Ateneo.

Nessun incidente ad eccezione dei soliti feriti dalle cannuccie dei razzi: ma niente di grave.

MORENDO

Il caso di un professore di musica d' Acireale. Notevole guarigione mediante le PILLOLE PINK.

Chiunque suona un istrumento conosce i termini italiani in uso in musica in tutti i paesi, termini indicanti le sfumature o l'andante del pezzo forte, piano, pianissimo, con sentire, presto ecc.

C'è pure il termine « morendo », il quale indica che il pezzo deve essere suonato vieppiù lentamente e che il suono deve spegnersi progressivamente in modo che le ultime note debbono essere appena percettibili. Questa espressione, « morendo » si applica benissimo all'esistenza di un noto professore di Acireale la quale residenza di Catania, Signor Rigano Mario, via Gaeta, 268. In seguito a pneumonite doppia, era entrato in convalescenza, ma completamente sposato, andava spegnendosi progressivamente... un pezzo di musica portante l'indicazione, « morendo. »

Ebbe la buona ispirazione di prendere le Pillole Pink, il più potente rimedio cui si deve ricorrere in seguito a malattie di origine debilitante si ristabilì. L'indicazione che gli conviene ora è questa: « Allegro, vivace con brio.

Il prof. Rigamo Mario.

Il Signor Rigamo Masio, scrive:

« Una pneumonite doppia mi pose in pericolo di vita. Tuttavia a forza di cure potei guarire. Rimasi però non ostante in uno stato di debolezza grandissima. La mia convalescenza durava eterna. Rimanevo sempre incapace di fare qualsiasi cosa, sia fisicamente che mentalmente. Ero sprossato, e la natura non poteva riprendere il sopravvento. Se volevo occuparmi a qualche lavoro manuale ero tosto coperto di sudore e preso da sbordimenti e vertigini. Se pensavo a qualche composizione musicale, avevo subito la testa indolenzita ed ero egualmente preso da vertigini. L'appetito seppure tornava a risparmio di ritornare come un tempo in buona salute. Risolsi nel mio intento mercè le Pillole Pink, le quali esercitarono, appena prese, un effetto magico su tutto il mio organismo. Mi fecero ricuperare l'appetito, mi resero la forza sufficiente per riprendere le brevi passeggiate durante le quali respiravo a pieni polmoni fortificandoli. Inoltre mi ridiedero in realtà del sangue, poichè da che ho seguito questa cura, osservo in me stesso una trasformazione. »

Le persone desiderose di seguire la cura delle Pillole Pink le troveranno presso tutte le farmacie o al deposito A. Merenda, via S. Girolamo 5, Milano, L. 3,50 la scatola. L. 18 le 6 scatole. Di più ricevendo a questo indirizzo le persone turbate a proposito della loro salute riceveranno gratis il parere di un distinto medico addetto alla nostra cura. Ricordiamo che le Pillole Pink guariscono le malattie provenienti dalla povertà del sangue, anemia, clorosi, debolezza generale, mali di stomaco, reumatismi, malattie provenienti dalla debolezza del sistema nervoso, emicranie, nevralgie, sciatica, Danza di S. Vito. L'effetto combinato delle Pillole Pink sul sangue ed il sistema nervoso ne fanno il medicamento indispensabile per gli sfossati di ogni categoria e quindi per i convalescenti.

Norddeutscher Lloyd di Brema
Servizio dei vapori postali celeri
fra il Mediterraneo e New-York
Il vapore **Königin Luise** partirà:
da **Genova** il 6 Giugno
da **Napoli** il 9 Giugno
Indirizzarsi a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd, ROMA.
Passage Bureau J. E Anniser.
Corso Umberto I, 395-396
Roma: French, Lemon e C., Piazza di Spagna, 49.
Genova: Dapoil Frank e C., Piazza San Siro, 10.
Napoli: Aselmeyer e C., Rettifilo, 6.

PRESTITO A PREMI
a favore della
CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA
per la invalidità e la vecchiaia degli operai
e della
SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI
garantito da deposito in contanti presso la Cassa Depositi e Prestiti amministrato dalla BANCA D'ITALIA.
Emissione di *250,000 Obbligazioni* rimborsabili a non meno di *L. 26*, esenti da tasse di bollo e di circolazione con *6884 premi da L. 125,000, 100,000, 50,000, 40,000, 20,000, 10,000* ecc., per la somma di
Lire 3.475.650.
Totale dei premi e rimborsi L. 8.570.215
I Bollettini delle estrazioni verranno spediti gratis dietro richiesta.
La vendita delle Obbligazioni a Lire 20 cadauna è aperta presso tutti i principali Istituti bancari, Banchieri e Cambiavalute del Regno.
Prima Estrazione: 30 Giugno 1905.

FERRO-CHINA BISLERI
L'egregio Dr. DOMENICO ENEA dell'Ospedale della Pace in *Napoli*, scrive:
« Ho sperimentato il FERRO-CHINA-BISLERI e l'ho sempre trovato corrispondente allo scopo in tutti gli organismi deboli e depauperati per metrorragie da diverse cause, e nei quali la compiessa funzione del ricambio materiale si compie molto stentatamente ». 14
Volete la Salute?? BISLERI MILANO
ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.

FARINA LATTEA NESTLE
Supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento.

Pagamento in 12 rate mensili
Orificeria, cinzie - A. Alegiani - Via del Profeta, 17
dalle 14 alle 20 - Telef. 41-64

Banca Laziale
Capitale versato L. 500,000
Sede Centrale in Roma - Succ. Albano, Frascati
Agenzia in Piperno
Si rende noto che è aperta la Filiale in Piperno una Agenzia la quale si occuperà di operazioni agricole, industriali, commerciali.
Rappresentante di detta Agenzia è il Notaio Giusti Telemaco, Studio via Majo N. 2 p. primo.
Roma, 1 Giugno 1905.
Il Direttore Generale
T. Carpi

Ultime Notizie

I Sovrani a Chieti.

Ieri S. M. il Re ricevette il senatore e il deputato Mezzanotte, i quali riagraziarono il Sovrano di avere accettato di visitare la città di Chieti.

I Sovrani arriveranno a Chieti accompagnati dal Ministro Bianchi la mattina del 12 corrente. Visiteranno la Mostra abruzzese, la scuola di arti applicate all'industria e un Istituto di beneficenza.

Onorificenze.

S. M. il Re per la ricorrenza dello Statuto ha nominato *motu proprio* commendatore mauriziano il Ministro Bianchi e commendatori della Corona d'Italia i Sottosegretari di Stato Fasce, Rossi e Capece Minutolo.

La Regina Madre.

(S) **Monaco di Baviera**, 5. — S. M. la Regina Margherita, dopo una passeggiata in città, è discesa alla Legazione d'Italia, ricevutavi dal Ministro comm. Berti, che ha offerto in suo onore un *thè*, al quale hanno assistito, fra gli altri, il Presidente del Consiglio e la baronessa Podewils.

S. M. riparte stasera per l'Italia.

Senato del Regno.

Il Senato del Regno è convocato alle ore 14 di giovedì 8 corrente.

La Camera di ieri.

Nella seduta antimeridiana, la Camera continuò ieri la discussione generale del bilancio dei Lavori Pubblici, che fu ripresa nella seduta pomeridiana, dopo lo svolgimento di una interpellanza dell'On. Pala sugli approdi al porto di Terranova Pausania.

Le altre interpellanze inscritte all'ordine del giorno furono in parte rinviate e in parte dichiarate decadute.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Fortis ebbe una conferenza col Ministro della Marina on. Mirabello.

Ministero Esteri.

L'indisposizione, da cui è stato colto S. E. Tittoni, è cosa leggera. L'egregio Ministro è in via di miglioramento e fra due o tre giorni, potrà uscire di casa e riprendere le ordinarie occupazioni.

Ministero Grazia e Giustizia.

Alle ore 7 di ieri ha fatto ritorno in Roma, da Perugia, il Ministro on. Finocchiaro-Aprile.

Ministero Tesoro.

Iersera l'on. Carcano conferì lungamente con i direttori generali della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia.

Ministero Lavori Pubblici.

Da Pisa è ritornato ieri in Roma, alle 9,40, l'on. Pozzi. Sottosegretario di Stato.

Ministero Pubblica Istruzione.

Per gli esami nei Licei.

La facoltà di scelta fra il greco e la matematica è concessa dal decreto 11 novembre 1900, per le due sessioni di esami dell'anno corrente, soltanto agli alunni di 3ª e 4ª classe ginnasiale e di terza classe liceale ».

A partire dalla fine dell'anno scolastico 1904-905, cioè nelle due sessioni dell'anno scolastico 1905-906, tale concessione è estesa anche ai giovani provenienti dalla scuola privata o paterna.

A rigore di termini portanto i privatisti, che si presentano agli esami di licenza liceale nell'anno scolastico in corso, non avrebbero la facoltà di optare; nondimeno il Ministero volendo dare al decreto sopra citato una interpretazione più lata e quindi più favorevole ai privatisti, li ha ammessi fino da questo anno a godere del beneficio per essi rimandato all'anno venturo ma non lo ha potuto fare che parificandoli negli obblighi agli alunni iscritti alla terza liceale, e cioè di subire, per la materia non prescelta, lo prove di esame sul programma del biennio, se non possegono l'attestato di promozione dalla prima alla seconda classe e la prova sul programma della sola seconda classe, se questo attestato posseggono.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Sabato, il Sottosegretario di Stato on. Del Balzo si recherà a Pisticcina per assistere alla inaugurazione di una nuova scuola agricola.

Ministero Poste e Telegrafi.
Interruzioni telefoniche.

Torino, 5. — Il telefono con Parigi è interrotto.

Ministero Marina.

Il capitano di fregata Giovanni Patrio è stato nominato cavaliere mauriziano.

×

Cap. di fregata Alfredo Zavaglia sbarcherà dalla « Dandolo » e assumerà il comando del Depos. C. R. E. a Taranto.

Id. Mattia Giavotto è esonerato dal comando del Deposito del C. R. E. di Taranto e assumerà la carica di vicedirettore dell'Istituto idrologico.

Id. Osvaldo Fascina è esonerato dalla carica di vicedirettore di artiglieria ed armamenti di Taranto e imbarcherà sulla « Dandolo ».

I movimenti fra il capitano di corvetta Nicolò Castellino e i tenenti di vascello Arturo Carbino, Gaetano Pepe e Guglielmo Degli Uberti, sono temporaneamente sospesi.

Il capitano di corvetta Giovanni Cerrina Feroni ha assunto il comando della « Barbarigo ».

Il sottotenente di vas cello Giuseppe Di Lorenzo, in aspettativa, è conferato in tale posizione per la durata di mesi 12.

— I tenenti di vascello che desiderano di frequentare nell'anno scolastico 1905-906 il corso di elettrotecnica presso la scuola delle R. Università Roma, Napoli e Torino o presso il R. Istituto tecnico superiore di Milano, sono autorizzati a farne domanda entro il mese di settembre.

×

Le regie navi:

Il « F. Flora » è giunto a Bengasi e partito per Derna e Tripoli di Barberia. — M. M. è partito da Hankow per Kiu Kiang — il « Tevere » è partito da Napoli — il « Coatit » è partito da Gaeta.

Castellammare di Stabia, 5. — E' giunta la nave inglese « Implacable » con a bordo l'ammir. Lord Beresford ed è ripartita a mezzogiorno pel Golfo degli Aranci, colle navi « Cornwall » e « Berwick », qui ancorate.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 3. — Il Ministro dell'interno dichiara ufficialmente che non era una bomba quella scoppiata ieri dinanzi alla Capitaneria generale di Barcellona.

Si è riconosciuto trattarsi di un petardo lanciato da ragazzi.

(S) **Madrid**, 5. — La Missione delle notabilità scientifiche ha visitato la regione dei Monti Guadarrama ove esistono dei giacimenti di *uranio* e di *radio*.

La Missione portò a Madrid minerali ricchissimi.

La stampa si compiace dell'importante scoperta.

Informazioni estere.

Feste di Berlino
per le nozze del Principe Imperiale.

Berlino, 4. — L'Arciduca Francesco Ferdinando, giunto nel pomeriggio, è stato ricevuto alla stazione dall'Imperatore, dal Kronprinz e dagli altri Principi ed fu accompagnato dall'Imperatore al Castello Reale.

Berlino, 4. — Stamane il Kronprinz colla fidanzata e la Famiglia Imperiale hanno assistito ad un servizio divino nella Cattedrale. L'Imperatore ed il Principe Ereditario si sono recati a piedi dal Castello alla Cattedrale.

L'Imperatore, l'Imperatrice, il Principe Ereditario e la Duchessa Cecilia sono stati salutati con entusiastiche acclamazioni da una folla enorme.

Berlino, 5. — Iersera al Castello ebbe luogo un pranzo di gala, al quale assistettero tutti i membri della Famiglia imperiale, la Duchessa Cecilia e tutti i Principi esteri venuti a Berlino per le nozze.

Il Duca d'Aosta dava il braccio alla Granduchessa d'Oldenburg; il Granduca Nicola di Russia alla Duchessa d'Aosta.

Dopo il pranzo, gli studenti dell'Università di Berlino e della Scuola politecnica di Charlottenburg fecero una passeggiata colle fiaccole, dirigendosi al Castello reale.

L'Imperatore, l'Imperatrice, la Famiglia imperiale ed i Principi esteri si presentarono al balcone per assistere allo sfilamento. La folla ha salutato gli Imperiali con entusiastiche acclamazioni, mentre le musiche suonavano l'inno tedesco.

Tempo splendido.

(S) **Berlino**, 5. — Il Principe ereditario e la Duchessa Cecilia di Mecklenburg hanno ricevuto oggi, alla presenza dell'Imperatrice, al castello reale, le Delegazioni delle città tedesche venute a presentare le loro felicitazioni.

(S) **Berlino**, 5. — I Duchi d'Aosta col seguito fecero oggi un'escursione in automobile a Potsdam. Sono partiti da Berlino stamani, attraversarono Charlottenburg e la foresta di Grunewald ove fecero colazione a mezzogiorno.

Le LL. AA. RR. interverranno stasera al *garden-party* presso il ministro degli esteri: bar, di Richthofen; domattina faranno colazione presso il Principe Alberto di Prussia. Ripartiranno il 7 per l'Italia.

L'Imperatore ha conferito decorazioni ai personaggi del seguito dei Duchi d'Aosta.

Le Delegazioni ricevute oggi dal Principe Ereditario e dalla Duchessa Cecilia erano cinquanta e rappresentavano le Presidenze del Reichstag, del Landtag, i rappresentanti dell'Accademia di Belle Arti, dell'Accademia delle Scienze e delle Università di Berlino e di Bonn: le Delegazioni del corpo degli ufficiali dei diversi reggimenti, della Colonia tedesca di Mosca, degli antichi compagni di studi del Principe Ereditario quando frequentava l'Università di Bonn, e molissime altre.

Le città annesse invieranno stasera al Principe magnifici regali di nozze. Invieranno pure regali stasera delle Amministrazioni provinciali prussiane. Le città della Prussia fecero un regalo collettivo consistente in un servizio da tavola in argento: 480 piccole città fecero insieme il regalo di un servizio da *dessert* in argento.

(S) **Berlino**, 5. Stasera, nella Galleria della pittura al Castello Reale, ha avuto luogo un pranzo di famiglia, al quale sono intervenuti l'Imperatore, l'Imperatrice, il Kronprinz, la Duchessa Cecilia e tutti i Principi e le Principesse che si trovano attualmente a Berlino.

(S) **Berlino**, 5. Stasera ebbe luogo al-l'*Opernhause* una rappresentazione di gala.

Il teatro era splendidamente addobbato.

La platea era occupata dagli uomini, fra i quali si notavano molte spiccate notabilità e le più alte cariche dello Stato.

Nel primo ordine dei palchi avevano preso posto gli ambasciatori, i ministri e gli aiutanti di campo generali dei loro signori; nel secondo ordine si trovavano gli altri membri del Corpo diplomatico e numerose signore.

La famiglia imperiale prese posto nel gran palco di Corte: a destra sedevano la Duchessa Cecilia, l'Imperatore e la Granduchessa madre di Mecklenburg; a sinistra il Principe ereditario, l'Imperatrice ed il Granduca di Mecklenburg.

Fu eseguito il preludio del *Lohengrin* e si rappresentò un atto del *Maestri Cantori di Norimberga*.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Berlino 5, ore 14. — Durante lo stillamento del settemila studenti, che presero parte alla fiaccolata di iersera, i fidanzati rimasero sempre sul balcone del castello accettando di buon grado e con speciale piacere gli omaggi della gioventù accademica prussiana.

Immensa folla si pigiava intorno al castello e fino a notte inoltrata anche le strade principali rigurgitavano.

Oggi, fin dalle prime ore, la città è animatissima.

La giornata di oggi è interamente occupata dal ricevimento delle deputazioni delle varie parti dell'Impero, che presentano auguri e doni.

Tranne qualche incidente causato dal caldo veramente straordinario, tutto è passato nella più lieta armonia.

Berlino, 5, ore 20.10. Nel pomeriggio la *garden party* presso il Segretario di Stato per gli affari esteri, barone di Richthofen, in onore delle Missioni estere, rimase moltissimi invitati. fra i quali oltre i Duchi di Aosta, il Principe ereditario di Svezia e Norvegia, il Principe ereditario di Danimarca, il Principe Consorte Enrico e la Paesi Bassi ed altri Principi, le Missioni estere senza eccezione.

Tutte le Ambasciate accreditate a Berlino, fra la quale l'ambasciatore italiano conte Lanza, si era data convegno nei giardini del Ministero, dove per diverse ore si sviluppò un'allegro quadro dai colori internazionali.

Il viaggio di Re Alfonso
A Parigi.

(S) **Parigi**, 5. — Conversando ieri col Presidente della Repubblica, Loubet, il Re Alfonso XIII ha fra l'altro ad andare in Spagna.

Loubet accettò l'invito.

Si crede che Loubet andrà a Madrid verso la fine di ottobre.

(S) **Parigi**, 4 — Re Alfonso assistette stamane alla messa della Cappella spagnuola, dove fu cantato un *Te Deum* di ringraziamento per il particolo sampatto. Quindi si recò a visitare il Museo del Louvre, ammirando specialmente i quadri dei maestri spagnuoli.

(S) **Parigi**, 4 — Nel pomeriggio Re Alfonso ed il Presidente Loubet si recarono in vettura alle corse di Auteuil vivamente acclamati.

Il corteo giunse all'ippodromo alle 3,25.

Il principe Murat, pres. della Società delle corse, ricevette il Re ed il Presidente.

L'ippodromo era affollatissimo: erano presenti i ministri, il Corpo diplomatico, le notabilità parigine e molte eleganti signore.

Dopo il grande *steeple chase* il Re ed il Presidente fecero una passeggiata nel *paddock* e ripartirono poi parte ad un *lunch*, ritornando infine nella tribuna, assistendo alla corsa degli ufficiali.

Re Alfonso si congratulò coi tre ufficiali giunti primi.

Avanti di lasciare l'ippodromo il Re si inchinò ai fanciulli della signora Loubet baciando la mano. Ciò provocò una grande dimostrazione al Re da parte di tutto il pubblico.

Questa sera il ministro Delcassé offrì al Quai d'Orsay un pranzo in onore di Re Alfonso, al quale intervennero il Presidente, la signora Loubet, tutti i ministri e i membri del Corpo diplomatico.

Dopo il pranzo vi fu una breve rappresentazione.

La partenza da Parigi.

(S) **Parigi**, 4 — Re Alfonso è partito alle ore 12,5, salutato dal Presidente Loubet e dalle autorità ed acclamato dalla folla.

Al momento della partenza Re Alfonso strinse la mano al Pres. del Senato, Fallières, e poi al Presidente Loubet, dicendogli con effusione:

Vi ringrazio di tutto ciò che ha fatto il Governo per me. Porterò della mia visita un ricordo indimenticabile.

Il Re strinse ancora a parecchie riprese la mano a Loubet, poi salì nel vagone.

Il treno si mosse tra le acclamazioni entusiastiche della folla.

(S) **Parigi**, 4 — Prima di partire Re Alfonso fece consegnare al Prefetto della Senna 25 mila lire pei poveri della città.

Da Parigi a Londra

(S) **Cherbourg**, 4 — E' giunto l'ambasciatore inglese a Madrid, Nicholson, per ricevere Re Alfonso in Inghilterra.

La squadra inglese si è ancorata nella rada ed ha scambiato colla terra le salve d'uso.

Il comandante la squadra ha scambiato visite colle autorità.

(S) **Cherbourg**, 5. — Re Alfonso XIII è giunto stamane alle 7.

Il Ministro della Marina, Thomson, gli presentò le autorità.

Il Re passò in rivista una compagnia d'onore e si è imbarcato alle 7,10 per raggiungere l'*yacht* reale inglese *Victoria and Albert*, che lo trasporterà a Portsmouth.

Cherbourg, 5. — Al momento della partenza, le autorità presentarono i loro omaggi a Re Alfonso, dicendo che i voti della Francia lo accompagnano presso la nazione vicina ed amica.

Il Re incaricò il Ministro della Marina, Thomson, di ringraziare il Presidente della Repubblica per l'accoglienza indimenticabile che gli è stata fatta dalla Francia e di dirgli che desidera rivederlo a Madrid, che gli farà un'accoglienza entusiastica.

I cannoni hanno fatto salve, le musiche suonarono l'inno spagnuolo e gli equipaggi hanno gridato varie volte: Viva il Re si è imbarcato sul *Victoria and Albert*, che è salpato, scortato da controtorpediniere francesi.

Al momento di lasciare la Francia, Re Alfonso ha inviato un dispaccio al Presidente Loubet, per esprimergli i suoi calorosi ringraziamenti.

(S) **Parigi**, 5. Il Presidente della Repubblica, Loubet, ha così telegrafato al Re di Spagna, in risposta al suo telegramma di ringraziamento per le accoglienze ricevute in Francia: Sa V. M. ha saputo un ricordo gentile dell'accoglienza che gli è stata fatta in Francia, nel restituirmi sotto il fascino della gentilezza e della semplicità squisita che provocò ovunque sul Vostro passaggio le acclamazioni popolari.

Il Presidente termina ringraziando il Re della sua visita, che lascia nel cuore di tutti i francesi sentimenti affettuosi per la Spagna e per il suo Re.

(S) **Portsmouth**, 5. — *L'yacht* reale *Victoria and Albert*, al comando del contrammiraglio Sir Berkeley Milne, scortato dagli incrociatori *Bedford*, *Monmouth*, *Donegal* e *Kent* e da due *destroyers*, è partito ieri per Cherbourg, onde imbarcarvi il Re di Spagna.

L'ammiraglio della flotta, Lord Walter Kerr, Nicholson, ambasciatore britannico a Madrid, ed il maggior generale Sir Stanley Clarke, maresciallo e primo scudiero di Corte, riceveranno il Re di Spagna sul *Victoria and Albert*.

La città è animatissima ed imbandierata.

A Spithead è schierata su due linee la squadra della Manica, composta di 12 navi da battaglia, al comando dell'amm. Wilson.

Piove ed il tempo è nebbioso; il mare è calmo; spira un vento leggero.

(S) **Portsmouth**, 5. — Sebbene il Canale della Manica fosse agitatissimo, con nebbia fitta e pioggia, il *Victoria ad Albert*, con a bordo il Re di Spagna è giunto alle 12,30 salutato dalle salve delle navi e dagli urra.

Appena lo *yacht* fu ormeggiato, il Principe di Galles col seguito salì a bordo insieme all'ambasc. spagnuolo a Londra, al personale dell'Ambasciata ed agli ufficiali inglesi addetti alla persona del Re Alfonso XIII durante la sua permanenza in Inghilterra.

Il Re, in uniforme di generale inglese con la Giarrettiera, ricevette il Principe di Galles sulla Passerella, i canoni tuonavano. Il Re ed il Principe si salutarono militarmente e si intrattennero indi in cordiale colloquio.

Dopo la presentazione del Re ed il Principe di Galles sono discesi a terra salutati dagl'inni spagnuolo ed inglese e da nuove salve di artiglieria, mentre le truppe della guarnigione rendevano gli onori militari e la popolazione applaudiva calorosamente.

Il Municipio presentò al Re un indirizzo.

Poi il Re, il Principe di Galles ed i loro seguiti presero le carrozze dell'arsenale per Londra con treno speciale adorno di bandiere.

(S) **Portsmouth**, 5. Alle 2.30 pom. il Re Alfonso XIII è salito nel treno reale diretto a Londra, ed è partito salutato dalle salve delle navi della squadra e dai vivi applausi dei presenti. Piove dirottamente.

(S) **Londra**, 5 — I giornali salutano con attestati lusinghieri alla maggior cordialità il pressimo arrivo del Re di Spagna, notando come il recente attentato di cui è stato vittima a Parigi abbia contribuito ad accrescergli la simpatia della popolazione inglese.

(S) **Londra**, 5. — Al suono del *God Save the King* è giunto alla stazione di Victoria, elegantemente addobbata, Re Alfonso, accompagnato dal Duca di Connaught, dal Duca di Fife, Lord Lucogolenente di Londra, dal Primo Min. Balfour, dal Min. degli Esteri, Lord Lansdowne, dal Min. degli Interni Alexander-Douglas, e da numeroso seguito.

Continuano a giungere rappresentanze estere e personaggi ufficiali.

L'ingresso alla stazione nella parte riservata al corteo reale, è interdetto al pubblico.

Il passaggio nelle vie per le quali dovrà passare il corteo è interrotto completamente fino dalle 3 pom.

L'arrivo a Londra

(S) **Londra**, 5. Il Re di Spagna è giunto alle 4,30 alla stazione di Victoria, elegantemente decorata.

Si trovava ad attenderlo il Re Edoardo, l'incontro del quale col Re Alfonso è stato cordialissimo. I due Sovrani si sono abbracciati e baciati più volte.

Si trovano pure alla stazione per ossequiare il Re Alfonso il primo ministro Balfour, il ministro degli affari esteri marchese di Lansdowneagli altri ministri, il Corpo diplomatico e tutte le autorità.

Re Alfonso vestiva l'uniforme di ammiraglio inglese e portava le insegne della Giarrettiera; Re Edoardo vestiva l'uniforme di ammiraglio spagnuolo.

All'arrivo del treno reale la musica della compagnia d'onore ha suonato l'inno spagnuolo.

Dopo aver passato in rivista la compagnia d'onore e dopo la presentazione dei personaggi presenti al Re Alfonso, i Sovrani sono usciti dalla stazione e sono saliti nella carrozza reale che ha mosso, scortata da distaccamenti delle « Royal Guards » e di « Life Guards » dirigendosi verso il palazzo di Buckingham.

Lungo tutto il percorso il corteo reale è passato tra due ali di folla che ha salutato i Sovrani con entusiastici applausi.

Dinanzi all'Ambasciata di Spagna, all'angolo di « Grosvenor Gardens » ed « Grosvenor Palace » è cresciuta la folla, raccolta in una vasta area appressamante eretta ed ornata coi colori spagnuoli ed inglesi, ha fatto al Re Alfonso un'entusiastica ovazione.

Il corteo è giunto al palazzo di Buckingham alle ore 5.

All'ingresso principale del palazzo il Re Alfonso è stato ricevuto dalla Regina Alessandra circondata dai membri della Famiglia Reale, dai personaggi della Corte e dagli alti ufficiali dello Stato.

Una compagnia di « Coldstream Guards » rendeva gli onori.

Stasera al palazzo di Buckingham vi sarà un pranzo di famiglia.

Piove.

Dopo l'attentato

(S) **Tunisi**, 4 — La Conferenza consultiva in vió le sue felicitazioni al Re di Spagna ed al Presidente Loubet per lo scampato pericolo.

Il ministro Delcassé trasmise al Residente i ringraziamenti del Presidente e del Re di Spagna.

(S) **Bruxelles**, 5 — Il *Petit Bleu* dice che le perquisizioni operate negli alberghi e negli *Hotels meublés* per rintracciare l'anarchico Ferraz sono riuscite infruttuose.

Ferraz è intorno irreperibile.

FRANCIA

Parigi 4. — La scorsa notte alle 1.30 è morto, circondato dai membri della famiglia, il senatore duca d'Audiffret-Pasquier.

— Il duca Gastone d'Audiffret-Pasquier nacque a Parigi nel 1823. Di famiglia orleanista fu sotto Luigi Filippo addetto al Consiglio di Stato e durante la II Repubblica si astenne dalla politica. Sotto l'Impero fu Cons. Gen. dell'Oise e dopo il 1870 fu deputato per lo stesso Dipartimento.

Fu presidente della Camera alla caduta di Thiers. Eletto senato e a vita fu il primo Presidente triennale del nuovo senato e d'allora divenne uno dei capi più influenti del partito conservatore.

Sostituì mons. Dupaloup all' Accademia di Francia.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 5 Giugno 1905.

Realizzi importanti verificatisi nella prima parte della Borsa odierna fecero indebolire piuttosto sensibilmente i corsi. Questi però assorbiti con facilità, il mercato riprende per chiudere fermo e migliore.

Rendita 5 0/0 106.50 a 106.50 contanti 106.65 fine corrente.

Rendita 3 1/2 104.10.

Obbligazioni ferroviarie 3 0/0 386.50 contanti.

Banca d'Italia 1192 a 1190 — Commerciale 990 — Credito Italiano 600 — Banco Roma 121 a 122 — Acqua Marcia 1655 — Gas 1488 a 1490 — Omnibus 430 a 431 — — Condotte 430 a 434 — Molini 162 — Metalli 170 — Carburo 1322 a 1325 cade a 1316 — chiude 1320 — Zuccheri 133.50 a 135 — Concimi 143.50 — Immobiliari 526 a 523 — Ferriere 281 a 280 — Montecatini 139 a 131 — Vecchie 124.50 — Forni 129 a 131.25 — Kerka debole 547 a 534 resta 535 — Soda 231 a 226 chiude 230 — Navigazione 492 a 490 — Beni Stabili 357 a 361 — Impresse fondiarie esordite 227 caddero a 219 per chiudere a 228.50 a 229.50 — Antinonio 380 — Elba 532 a 536 — Acciaio 650 a 641 — Piombino 294 a 287 — Assaldo 598 a 588.

Cambi: Parigi 99.95 - Londra 25.18.

Cambio dazio doganale 6 Giugno L. 100.00. Dal 5 a tutto l'11 giugno 1905 fino a L. 100.— L. 100.00

Il prezzo del cambio quale risulta dalla media dei cambi della Borse italiane, è oggi 5% di L. 96.

LE BORSE ITALIANE — 5 Giugno 1905.

N. B. I prossi sono due mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5% C.	106 62	106 62	106 40	106 67
id. id. fine	—	106 65	106 62	—
id. 3 1/2 %	104 25	104	104 25	104 25
A. B. d'Italia	1192 50	1190	1192	1194
Commerc.	838	831 50	831	—
Cred. Ital.	601	600	600	—
B. Generale	—	29 75	—	—
B. Sconto N.	—	—	—	—
Ferr. Medit.	493 50	492	494	494
» Merid.	783	783 50	784	784
Ac. di Terni	—	2344	—	—
Veneta	—	—	—	—
Naz. Gen.	495	497	—	—
Raffinerie	465	465	—	—
O. ferr. 3%	—	366 50	—	—
Meridionali	—	364 25	—	—
Fond. I. 4%	—	522	—	—
» » 4	—	510 50	—	—
» S. Paolo	—	—	521	—
Cambi				
Francia vista	99 95	99 95	99 97	99 97 1/2
Berlino id.	122 85	122 85	122 87	122 99
Londra id.	25 18	25 18	25 18	—
Londra a 3gm	—	—	—	25 18 1/2

Consolidati: Media Uff. del Regno 3 giugno

	con cedola	senza cedola	netto interessi
5% lordo	106.42 43	104.42 43	104.72 25
4% netto	106.37 92	104.27 92	104.57 74
3% netto	106.05 94	104.05 94	102.57 22
3% lordo	74.28	73.08	73.86 02

BORSE ESTERE

Parigi, 5	15.30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3%	amm.	—	—	—
» 3%	perp.	99 62 99 75	99 80	99 65
ITALIANA 5%		106 05	106 40	106 00
turca		91 52	91 70	91 80
spagnuola		—	91 77	91 40
russa nuova		—	73 10	73 —
portoghese		68 25	—	68 35
ungherese		—	100 65	100 60
Egiziano 6%		—	—	—
Banca di Parigi		1404 —	1408 —	1404 —
Banca Ottomana		— —	615 —	616 —
Credito Fondiario		— —	— —	— —
Azioni Suez		— —	4490 —	4488 —
Lotti Turchi		— —	134 75	— —
Ferrovie Ital. Merid.		— —	— —	— —
Consolidati		—	premio 1/16	—
su Londra		—	25 19	25 19 1/4
su Madrid		32 10	—	—
sull'Argentina		—	—	—

Continuano a giungere rappresentanze estere e personaggi ufficiali.

Vienna, 5	calma	Londra, 5	chiusura
	3 5		3 5
C. sustr.	662 35 662 75	Consol.	90 1/16 90 1/16
Rendita	110 80 110 85	Italiana	105 1/8 105 1/8
Id. carta	100 60 100 60	Turca	87 1/8 87 1/8
Ungh. 4.	97 75 97 85	Russe 5%	— —
» 5 1/2 %	99 20 99 40	Spagna 5%	90 1/4 91 1/4
Nazi oro	119 10 119 11	Giappon.	87 1/4 87 1/2
Lire ital.	95 40 95 40	Egiziano	105 — 105 —
C. Londra.	24 02 7/8 24 03	Argento	26 7/16 26 13/16

Vers. alla B. d'Inghilterra st. 158,000 Rit.

Berlino, 5	ferma		Sconto ufficiale
	3	5	
Ital. cont.	106 50	—	SAGGIO
f. mese	—	—	
Az. Merid.	154 50	155 25	
Medit.	94 60	96 —	Italia . . . . 5 per 0/0
Obbl. ferr.	—	—	Francia . . . 3 per 0/0
» 3%	73 30	73 30	Inghilterra. 2 1/2 per 0/0
» Merid.	—	—	Germania . 3 per 0/0
» Roma	—	—	Austria . . 3 1/2 per 0/0
» Medit.	—	—	Belgio . . . 3 per 0/0
Rublo	216 —	216 10	Spagna. . . 4 1/2 per 0/0
C. Italia	81 25	—	

Dispacci speciali del "Popolo Romano,,

Parigi, 5, ore 18.30. Vermissimi.

3 0/0 francese 99.80 — Italiano 5 0/0 106.60 — Esteriore 91.77 — Rio 1539 — Brasile 4 0/0 86.85 — 5 0/0 103 — Turco 89.10 — Lyonnais 1098 — Sossowice 1383 — Metropolitain 598 — Rand Mines — — East Rand 199 — Goldfields 178 — De Beers 432 — Portoghese — —

DISPACCI D'URGENZA

Liverpool 5 giugno ore 16.15 (urgenza) apertura

cotoni - Vendite probabili del giorno	Balle N.	8000
TENDENZA rialzo		

Havre, 5 giugno ore 16.15 (urgenza) apertura

cotoni - vendite probabili del giorno	Balle N.	7650
Prezzo fine giugno	Lt. 84 7/8	
TENDENZA calma		

caffè Santos good average	Vendita sacchi K.	8000
TENDENZA calma	Prezzo L. 43 50	

Parigi, 5 giugno ore 13.10

GENERE	FINE MESE	PROSS.	TENDENZA
Grani	24	18	26	73	
Farine prima marca	31	75	31	75	
Avena	19	75	20	50	
Olio di colza	73	50	74	50	
Spiriti	35	80	36	80	
Zuccheri	23	—	24	50	

PLATTI LUIGI, gerente responsabile.

IL CONTE DI MONSILVANO

Romanzo

di VIRGINIO PRINZIVALLI

— Mamma, mamma mia, urlava il fanciullo profondendo le braccia e piangendo dirottamente...

— Quetatevi signorino, andava dicendo il cocchiere che gli veniva appresso...

— E' giunto il signor conte vostro padre.... ed ha chiesto di voi...

Uno strappo violento ed uno spintone furono per rendere i due sopraggiunti padroni della preda...

Padron Nicola afferrò il fanciullo che continuava ad urlare come un disperato, e se lo collocò sulle ginocchia: quindi ambedue spronati i cavalli, in un batter d'occhio si dileguarono.

Allora Agostino che già era sceso di carrozza seguì i fratelli e passando vicino alla governante le disse:

— Ora che è venuto il padrone, vedremo come sapreste scolparvi: ma Dio faccia che non ci abbiate messo in un brutto impiccio, altrimenti guai a voi! E qui un'altra bestemmia.

Intanto la contessa era caduta in un profondo deliquio nelle braccia della moglie di Lorenzo che le stava vicino.

La governante, più morta che viva rifece lentamente la strada in preda alla più viva emozione.

Il povero notaio a stento si reggeva in piedi.

Come Iddio volle, la contessa riprese i sensi, e rimase in carrozza, col disgraziato compagno che cercava di consolarla, quantunque egli pel primo avesse bisogno di conforto, ripresero la via che avevano fatto diretti a Firenze.

Il notaio ogni tanto si batteva con la mano la fronte ed esclamava:

— E dire che invocando la legge, chissà, se non tutto, almeno qualche cosa non si sarebbe ottenuto senza ricorrere ai mezzi che adoperano i malandrini...

« Ed io mi ci sono fatto abbindolare: io uomo della legge...?

« Oh, che babbeo... che babbeo...!

IX

La Baronessa Edmea.

Lasciamone il conte di Monsilvano, allorchè durante una festa nel castello di Albiano, il Ministro degli Esteri, cedendo alle preghiere del cognato il duca Castellotti, veniva a rallegrare la serata.

Le signore ben presto presero posto nella sala terrena, che era l'antica armeria di Monsilvano, ridotta per la circostanza in elegantissimo salone da ballo.

Egli avea avuto cura di trasformarvi tutta la galezza passibile senza togliere il carattere di popolarità campestre proprio della festa.

Un antico lampadario a cristalli, bellissimo nel genere, lavoro stimatissimo di Murano, scendeva dal mezzo, e per la potente luce di ben centocinquanta candele che fiammandava, sarebbe bastato a rischiarare l'intiero salone a forma ottagona. Tra i festoni di cristallo erano stati intrecciati fiori e foglie, con arte squisita: ma il conte volle aggiungere otto artistici candelabri sorretti da altrettante mensole inghirlandate di edera, e che sporgevano dalle rispettive pareti.

Larghissimi specchi incorniciati alla *roccò* lavori del seicento, e dei quali era fornitissimo il castello, specialmente nelle mobilia, davano un grande risalto all'intorno, e si alternavano con trofei di armi antiche e moderne, ma amabile a questi il conte volle dare l'intonazione della festa collocandovi nel mezzo un smorino in atto di sparare rose e gigli.

Di mezzo poi ai candelabri sbucavano giganteschi mazzi di fiori che spandevano all'intorno un profumo soavissimo.

Quanti ponevano il piede nella sala non rifiniyano di elogiare il buon gusto del conte, specialmente per le pitture delle pareti, di cui egli stesso avea dato il concetto all'artista, e nelle quali spiccava il gegio lussureggiante ma non ismodato dello stile berniniesco.

Il ballo venne aperto da quattro coppie di contadini nel loro pittoresco costume, tra i battimani degl'invitati. Le danze s'ingaggirarono quindi con un crescendo ammirabile, accompagnate da una orchestra collocata su di un'impalcatura. Intanto nel *buffet* dame e cavalieri madidi di sudore si rinfrescavano, mentre altri trascannavano senza posa vini squisiti e liquori sopraffini.

Tra i più assidui ora il duca di Albiano.

Stanco e sfinito si era lasciato cadere su un divano: ora sonnecchiando, ora rispondendo agli amici che non finivano di dargli la baia, mentre cospiravano a ridurlo del tutto ubbriaco con fargli offrire bevande spiritose dalle più avvenenti danzatrici.

E il duca non si faceva pregare, dicendo con ispavalderia che per quanto facessero non vi sarebbero riusciti.

Ma egli si sentiva male, tuttavia proseguiva a bere...

La baronessa Edmea spiccava tra le invitate per la sua bellezza non ancora appassita malgrado i suoi quarant'anni.

Donna di raro spirito, colta delitta specialmente alle arti belle attirava la conversazione per la vivacità della parola, condita sempre di buon umore e di grazia e di una rara amabilità. I lunghi viaggi da lei fatti con suo marito, ricchissimo banchiere morto da circa due anni, le avevano accordato una delicata penetrazione di spirito ed esperienza non comune, sicchè il suo conversare accompagnato di consueto dalla narrazione di aneddoti piccanti, voluta ricercata particolarmente dagli uomini. In altri tempi corrisse voce che essa fosse stata la segreta fiamma di Ermanno, ma a quel tempo non era ricca, e dato pure che per un momento fosse balenata nella mente di lui l'idea di chiederla in moglie avuti d'un tratto davanti alle ricchezze che possedeva l'ex educanda di Blois.

Eppure Edmea segretamente o seriamente le avea amato, nè si era ancora del tutto spento in lei l'antico affetto.

(Continua).

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

tonico dei nervi - ricostituente del sangue.

Neurobiogeno - rigeneratore dell'energia nervosa

cav. U. dei Rosati - Ascoli Piceno

di sapore gradevole, di facilissima digestione insuperabile rimedio nella neurastenia, anemia, debolezza spinale, rachitiche, scrofola, mal di testa etc. e quale specifico in tutte le *conseguenze postume influenziali.*

Raccomandato e prescritto da illustri professori: Mazzoni, Marchiafava, Lapponi, Cerl, Guarnieri, etc. ROMA presso A. MANZONI e C.I - Via di Pietra 91.

Tossi, Bronchiti, Bronco-alveoliti

Catarri, Influenza, ecc.

DIREZIONE DEL MANICOMIO GIUDIZIARIO

Gabinetto.

Illmo Sig. Lancellotti,

Sono ormai due mesi che vido sperimentando l'efficacia delle **Perle Sulphurol**, ch'Ella ha con tanta diligenza fabbricato a comodo degli infermi di malattie pulmonali, nello scopo di evitar loro gli incomodi delle altre formole con cui sogliono amministrarsi i preparati balsamici. Intendendo la riserva impostami dinora, posso assicurarle che il suo preparato **« Sulphurol »** mi rimase di non comune efficacia nelle *bronchiti da marasma, nelle bronchiti subacute e croniche,* anche nei *catarri degli apici non specifici.*

La maniera della efficacia, il nessun disturbo che provoca la fiuma con che gli infermi me ne sollecitano la somministrazione, il rifiorire delle condizioni generali dei medesimi, constatato dallo aumentato loro peso, mi autorizzano ad attestarle il convincimento che Ella ha arrecato l'arsenale terapeutico di un sussidio veramente utile.

Aversa, 17 Novembre 1898.

Il Direttore Sanitario
Prof **Gaspare Virgilio**

Preparazione chimica del Farmacista

D. Lancellotti

Napoli - Piazza Municipio. 15 - Napoli

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Sciasp. 4/10 - altri vegetali 6/10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dalla influenza, reumatismo, bronchite, pommelière ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3.25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dai Cappuccini. Via Veneto

STIBIUM

Antiruggine sovrano - Tinte svariate
Idrofugo - Adoperabile efficacemente per metallo, legno e laterizi.
ASSOLUTA INNOCUITÀ
Resistenza alle intemperie - Economia di tempo e di costo.

1 Kg. copre una superficie di 25 m. q.

Per informazioni e trattative rivolgersi alla *Società Vendita Prodotti di Antimonio Roma.* Via Sant'Andrea delle Fratte, 21, concessionaria esclusiva per tutto il mondo dei Prodotti della Società Minière e Fonderie di Antimonio.

ACQUA DI CHINA PER CAPELLI

USATE SOLO LA

LOZIONE BERTELLI

ARRESTA LA CADUTA DEI CAPELLI - NE FORTIFICA IL BULBO
DISTRUGGE LA FORFORA - NE IMPEDISCE LA RIPRODUZIONE

TONICO - ANTISETTICA

RENDE BARBA E CAPELLI LUCIDI E MORBIDI

SEMPLICE, al PETROLIO e AMMONIACALE

SOAVEMENTE PROFUMATA O INODORA

L. 1.75 al flacone; flac. doppio L. 3.25
da tutti i principali Profumieri e Parrucchieri

PULISCE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA

Società A. BERTELLI & C.

MILANO ROMA NAPOLI — TORINO GENOVA PALERMO

Commissioni per corrispondenza: MILANO, via Paolo Frisi, 26

ROMA - Corso Umberto I, 300 - ROMA

Paramatti A. in Torino

Milano - ROMA - Napoli

PSICROGANOMA

3ª BREVETTATA

La migliore - la più antica
e la più economica delle

VERNICI A SMALTO

Guida del Forestiere

MARTEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, STUDIO E LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA DI NICCOLÒ V, BIBLIOTECA. Accesso dal portone di Bronzo e Scala Regia (al 2. piano si danno i biglietti dalle 9 alle 12.

Id. STUDIO E MINIZIONI DEL MUSAICO. Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14. Il permesso via della Sagrestia - dalle ore 8 alle 12.

Id. CUPOLA DI S. PIETRO. Accesso dalla chiesa comune dalle 8 alle 12. Il permesso via della Sagrestia - dalle ore 8 alle

Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.

Musei: ARTISTICO INDUSTRIALE, v. S. Giuseppe a Capo le Case 38, dalle 9 alle 14.

Id. ISORA, p. Collegio Romano 1 A, dalle 10 alle 14.

Id. ALBANI, fuori porta Salaria 31. Il permesso dal mastro di casa del Principe Torlonia.

Biblioteca LENTEL, v. Longara 10, dalle 10 alle 16.

Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio, dalle 9 alle 15.

Id. ALESSANDRINA, v. Università, dalle 9 alle 14 e dalle 18 e 21.

Id. ANGELICA, p. S. Agostino, dalle 9 alle 15.

Id. VALLICELLIANA, v. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15.

Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.

Id ROMANA-SARTI, p. Sciarra 44, dalle 9 alle 15.

Id. V. EMANUELE, v. Collegio Romano, dalle 9 alle 14.

Catacombe di S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso dal Rettore della Chiesa omonima dalle 9 al 11 e dalle 14 al tramonto.

Id. S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 al tram.

Circo massimo, v. S. Teodoro, dalle 8 al tram.

Terme di Trajano v. Labicana 19-a, dalle 9 al tram.

Foro Trajano p. comunica, dalle 9 al tram.

Tombe di via Latina, Appia Antica al 2 km. dalle 9 al tramonto.

Villa WOLKONKG, v. Conte Rosso, dalle 9 al tram.

Id. UMBERTO I, porta del Popolo dalle 7.30 al tram

Villa celimontana. Navicella 4, dalle 9 al tramonto

Museo Borgiano Corso Vittorio Em. angolo via Cesalano dalle 10 alle 15.

Ingresso Una Lira.

Laterano Accesso via delle Fondamenta, viale del giardino MUSEO DI SCULTURE ANTICHE, EGIZIO, GALLERIA LAPIDARIA APPARTAMENTO BORGIA, GABINETTO DELLE MASCHERE dalle 10 alle 16.

Musei LATERANENSE PROFANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.

Id. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18

Id. NAZIONALE, p. delle Terme 13, dalle 10 alle 15

Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 15.

Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Id. KIRCHERIANO v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 18

Foro Romano, dalle 9 al tramonto.

Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tram.

Terme di Caracalla, v. porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.

Mausoleo d'Augusto, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16

Galleria BORGHESE, Villa Umberto I dalle 12 alle 18

Id. SAN LUCA, v. Bonella 4, dalle 9 alle 14.

Id. NAZIONALE ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.

Gallerie: COLONNA, v. della Pilotta 17, dalle 10-13.

Id. NAZIONALE ARTE MODERNA, P. dell'Esposizione v. Nazionale, dalle 8 alle 14.

Id BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-15.

Id. DELLE STAMPE, v. Lungara 13 dalle 9 alle 14.

Catacombe: DI SAN CALISTO, v. Appia Antica

Id. DI DOMITILLA, v. Sette Chiese 27, dalle 9 al tram.

Basilica di S. Petronilla, v. Sette Chiese 27, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Musei: CAPITOLINO DI SCULTURE, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

Id. DI BRONZI, ETRUSCO, NUMISMATICO e PROTOMATICO, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Galleria - Capitolina di Pittura, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Tabulario e Torre Capitolina, v. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Antiquarium, V. S. Gregorio 3, dalle 9-12 alle 14-17.

Coliseo GALLERIE SUPERIORI dalle 9 al tramonto

Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 26, dalle 9 al tram

Ipogeo degli Scipioni, v. Porta San Sebastiano dalle 9 alle 17.

Colombario di Pomponio Hylas, v. porta San Sebastiano 12 dalle 9 alle 1.

Sig. Direttore,

Volete mantenere morbidi stelacee i finimenti e usarne delle vostre carrozze non che eliminare e raddoppiarne la durata? *Usate sempre le speciali della Casa.*

V. COSTANTINI

Via Umilità N. 79 — Telefono N. 3798

con fabbrica propria fuori dazio.

FLEXEUSE Crema nera per manici di carrozze finissima per Roma e per fuori L. 0,70.

L'ITALIA (MIRABILIA) polvere immune da acidi per lucidare gli ottonami, lame di coltelli, argenterie indicata specialmente per gli orefici, si vende in elegante scatole di 1 Kilo a L. 3 per Roma e L. 4 per fuori. Franco di un terzo di Kilo a L. 1 per Roma e L. 1,60 per fuori.

PARTENOPE Crema chiara per non, scatole, fiaschi e finimenti di cuoio naturale. L. 3 al Kilo per Roma e per fuori L. 4,50.

Le suddette due Creme si vendono anche in scatole da 2 Kili a L. 5,50 per Roma e L. 7,50 per fuori ed in eleganti vasetti a centesimi 80.

Inviare lettere e cartoline vaglia

LA FLORIDA autorizzato per preservare dalla ruggine macchine ed ogni specie di ferramenti, acciai ecc. in scatole di 1 Kilo a L. 2 per Roma e L. 2,50 per fuori

V. COSTANTINI - 79, Via Umilità - ROMA

Pagamento anticipato o in assegno

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non si pervengono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'amministrazione.

L'Amministrazione

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire a vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e conseguenza alla posta.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza funzionante con tessere e di costo per eseguito funzionamento con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Vendesi a Porto d'Anzio terreno, prospiciente il mare, dotato di 3/4 acqua potabile. Trattative signor Pablo Jacouel, Largo Tevere Mellini 10. 485

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Affittasi grande locale terreno con due sportì adattabile anche ad uso ufficio, Fontanella Borghese 23.

Signorile appartamento mobiliato affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 10 alle 18. 476

Appartamento di 8 camere, 2 vani, cucina della Farina 36 piano terzo, gas, acqua marcia, portone. 431

Corso Umberto I, 219 locale terreno ad uso rimessa di automobile, od anche magazzino. Pertinente dal 1. p. nobile. 432

D'affittarsi locale terreno per uso magazzino o per Società scalone Scanderberg 119 primo ascensore. Rivolgersi all'Amm. del Giornale. 465

Affittasi appartamento di 10 vani con tre ingressi al primo rimesso a nuovo posizione centralissima mitì prezzo. Rivolgersi alla Liquoreria Canevera, via Maddalena 25, dalle 9 alle 15. 1.6

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

Umbria Spoleto Affittasi casino villeggiatura, fornito ogni decoroso comodità, immediatamente libero acqua ottima, ambienti ariosi, grande portico e terrazza. Rivolgersi Placido Tallani Spoleto. 437

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

A stranieri ed italiani lezioni di tedesco, svanzolo italiano, immartite accenno un metodo che portano a facilmente capirsi a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazione, traduzioni, scrivere privato. A. d'Aguilar terme nostra Roma. 442

Per azienda agricola ed enologica che fattore di campagna, offrasi giovane venticinquenne, munito licenza scuola agraria e diploma scuola enologica Avellino. Ottime referenze. Esperimento pratiche rurali. Conosce contabilità. Buonissima calligrafia, mite pretese. Dirigersi Cerase, palazzo Turris, Napoli. 467

Distinta signorina che conosce Finglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 42 Scala B. int. 12. 440

Maestra di pianoforte dà lezioni a domicilio viale della Regina 159 p. 3. Interno 24, o presso il nostro ufficio d'amministrazione.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,35	7.	7,10	10,30	16,40	18,50	23,4
Pisa	7.	8,30	11,40	20,40	21,10		
Torino	8.	8,30	14,40	20,40	21,10		
Pisa-Milano	8.	8,30	14,40	20,40	21,10		
Foligno-Ancona	6,10	7.	12.	16, 6	22,27		
Firenze-Milano		9.	9,13	14,50		22,10	
Grosseto			12.	17,50			
Terni-Avezzano	7,30		11,50		17,5	20,	
Tivoli	9,40			17,40	17,5	20,	
Civitavecchia	5,30				17,40		
Frascati	7,30	9,2	11,13	15,	17,		
Marino-Albano	7,30		9,35	12,25	14,25	17,16	19,35
Nettuno-Anzio	6,55			9,25	17,	18,10	
Velletri-Terracina	6,55				17,		
Velletri				13,2			
Perugia-Chiusi-Viterbo	6,40			11,50	17,31		
Piumicino	5,44	8,05	11,40				
Mandela-Subiaco	7,30			17,1			

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.
Il treno per Fiumicino delle 5,44 parte dalla stazione di Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,10	9.	13,5	14,10	17,20	20,14	23,30
Pisa	7,40	9,40		19,10	18,30		28,45
Torino	7,40	9,40		19,10	16,30		28,45
Milano-Pisa	7,40	9,40		19,10	16, 0		28,45
Ancona-Foligno	7,	11,40	14,30			21,15	
Milano-Firenze	7,30	13,10	19,20				23,50
Grosseto	10,50						
Avezzano-Terni	8,5	9,55	11,50		20,47		
Tivoli	8,5	9,55	15,50	17,25		17,17	
Civitavecchia						20,	
Frascati	6,48	8,20		12,35	17,14	19,56	
Nettuno-Anzio	7,32		13,10	19,27			
Albano-Marino	7,50		9,30	14,25	17,16	19,25	21,27
Terracina-Velletri	9,50					20,50	
Velletri	8,28			13,40			
Viterbo-Ronciglione	9,10	14,40		20,13			
Piumicino	8,00			16,46	20,50		
Subiaco-Mandela	8,35				20,47		

Il treno da Fiumicino delle 20,5C arriva solo alla Stazione Trastevere.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Berger-Wirt

TRAMWAI ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,17	9,3		11,20	14,15	18,15
Bagni a.	7,40	10,25		13,27	16,—	19,5
Tivoli a.	7,45	10,45		13,37	17,—	19,20
Tivoli p.	5,5	7,48	11,39	14,30	17,38	19,6
Bagni p.	6,30	8,25	11,39	15,18	18,18	19,6
Roma a.	8,40	9,8	13,14	17,1	19,24	21,5

Il treno che parte da Tivoli alle ore 19,6 è festivo.

Cuoca fine cerca posto. Ottime referenze. Giuseppina Francia via Vicenza 26 Roma. 436

Distinta signorina Alta Italia cui mobiliata nella casa in Roma, via in Arcione N. 104 primo piano nuova con ottima famiglia Soloni Nazzari di Venezia, da a prendere mie, istruzioni e rispettivi scienemari e di pianoforte, si in casa propria che a domicilio oggi stesso. 213

Per allieve di canto [illegible] numero N. [illegible] Maestro De Angelis [illegible] vedova con [illegible] distinta signorina [illegible] insegnamento di canto, accetta di dare lezioni in famiglia, esigere e domicilio proprio via Lucrezio N. 5 Rivolgersi ivi. 6

Maestra di piano madre di famiglia vedova con [illegible] figlia, impiegati governativi e Commerciali, questioni Ginnasiale, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc. 317

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. - 0 - In più di 25 Cent. 5 cad.

CORRISPONDENZE

25 parole. L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Gentile impossibile vedere Marcello. Pregati di scrivere a Sabina. 468